



Voce Comune

ANNO XIV n. 42 - AGOSTO 2009 - Autorizzazione del Tribunale di Rovereto n. 204 del 13/12/1995 - Progettazione e stampa: Grafiche Stile - Rovereto (Tn)

Notiziario di Trambileno

42





Voce Comune

Direttore:

Stefano Bisoffi

Direttore responsabile:

Antonio Passerini

Gruppo di redazione:

Luca Baldo
Maria Grazia Bazzanella
Renato Bisoffi
Chiara Comper
Stefano Giovannini
Massimo Plazzer
Mariadomenica Rossaro
Lorenzo Scottini
Elisa Urbani

Recapito:

Casa Comunale - Frazione Moscheri
tel. 0464 868028

Realizzazione e stampa:

Grafiche Stile, Rovereto (Tn)

In prima di copertina:

Immagine da Bento Gonçalves, Brasile
(foto Gabriele Mattevi)

In quarta di copertina:

Tanti palloncini per Andrea
(foto Angiolino Copat)

SOMMARIO

La parola al Sindaco	pag. 1
Omaggio al Brasile e a Rino Zandonai	pag. 1

Tra presente e passato

Quel geniale sistema di lettura e scrittura per non vedenti	pag. 2
La storia della Cooperativa è la storia della comunità	pag. 3
“La Francia è il paese che ci ha accolti e ci ha voluto bene: fate così anche voi!”	pag. 5
“Pasubio: una nuova città per il turismo di massa”	pag. 6
Corno Battisti e Cheserle: la memoria continua	pag. 7

Il nostro presente

I 100 rintocchi della nostra Campana per la pace del Burundi	pag. 8
Centro Giovani Kamenge	pag. 9
La Piccola Fraternità: l'importante è lodare Dio!	pag. 10
Malati di Aids del Centrafrica: a loro vanno i nostri aiuti	pag. 12
Da macchina da guerra a opera di architettura	pag. 14

Dalla casa comunale

Nuovi parametri ICI per le aree fabbricabili	pag. 15
Attivo alle Porte il nuovo asilo	pag. 15
Più belle e accoglienti le piazze davanti alle chiese di Moscheri, Boccaldo, Vanza e Porte	pag. 16
Adottata la seconda variante al piano regolatore per il Patto territoriale	pag. 18
“Animalia”, i pensieri degli animali che valgono per gli uomini	pag. 19
Segreti del computer, viaggi tosti e serate di cinema: i giovani non hanno da annoiarsi	pag. 20
Siamo tutti piloti?	pag. 21

Spazio scuola

Tanti fiori sui tavoli per le mamme ospiti alla mensa dei loro figlioletti	pag. 22
Un pranzo tra “vecchi” amici	pag. 23
“Ape operaia”: conoscenza della cooperazione e coltivazione dell'orto	pag. 24
Un incontro speciale	pag. 25

Spazio associazioni

Terremoto in Abruzzo: il contributo dei nostri pompieri	pag. 26
Benvenuti Vigili del fuoco Allievi!	pag. 28
Una giornata di calcio tutta per Andrea	pag. 29
Trambileno batte tutti nel torneo dei 5 comuni del Pasubio	pag. 30
Us Trambileno, breve bilancio in attesa della nuova stagione	pag. 31
San Colombano: da Belfast a Bobbio	pag. 32
“Noi sem i ultimi”	pag. 33
Il teatro sta diventando una vera passione	pag. 34
Da Berlino a Spino: alla “scoperta” del lontano e del vicino	pag. 36
Parco ricreativo di Dosso e Porte, struttura dalle molte potenzialità	pag. 37
2800 presenze alla 31ª Marcia sul Pasubio	pag. 38

Spazio natura

“Il bosco ha appuntamento con la luna”	pag. 39
--	---------

Click curiosi	pag. 40
--------------------------------	---------

Si delibera, si determina, si concede

Delibere del Consiglio comunale	pag. 41
Delibere della Giunta comunale	pag. 41
Elenco Determinazioni	pag. 45



È arrivata l'estate e con essa entra nelle nostre case anche un nuovo numero di Voce Comune. Il notiziario, da quasi quindici anni, porta alle famiglie di Trambileno quelle che sono le attività del Comune, non solo a livello amministrativo, ma anche e soprattutto a livello comunitario e associativo.

Sfogliando le pagine di questo numero scorrono tutti gli aspetti che fanno andare avanti la "macchina" della nostra Comunità, ovvero un sistema di ingranaggi senza i quali il "motore" dell'amministrazione comunale non potrebbe far nulla. Ingranaggi che sono formati da associazioni, da volontariato, da realtà esistenti, da idee che si stanno sviluppando e che mostrano una Trambileno molto attiva da tutti i punti di vista. Come sempre c'è lo spazio per la storia, storie importanti come quella della Famiglia cooperativa o del Pasubio "turistico", ma anche quelle piccole, non meno importanti, delle singole famiglie. Ci sono poi le attività di volontariato, quelle delle associazioni che si danno da fare per importanti temi come quelli nel cuore di Elena Patoner a favore del popolo del Burundi.

Ma ci sono anche gruppi che si dedicano a qualcosa di piccolo che però ha grandissima importanza, come la Piccola Fraternità di Gesù che con orgoglio racconta la nuova casa-chiesa del Pian del Levro.

Dal punto di vista del volontariato Trambileno è davvero molto attivo, con il gruppo Arcobaleno che ci racconta delle lotte all'Aids, i nostri Vigili del fuoco che sono stati tra i primi ad intervenire a Paganica in Abruzzo dopo il terremoto, i nostri Alpini che sempre animano la Comunità con eventi e feste. E ancora il gruppo sportivo, le scuole materne ed elementari, il gruppo anziani, le associazioni culturali e ricreative "il Forte" e "la Montagnola" e così via. Poi c'è naturalmente lo spazio dedicato a quanto l'amministrazione comunale sta facendo. Siamo noi a raccontare quali sono le attività e i progetti che vanno avanti in questi ultimi mesi di legislatura.

Come la gente ha bisogno della presenza dell'amministrazione comunale, allo stesso modo, se non di più, gli amministratori hanno bisogno della gente, delle associazioni, dei piccoli ingranaggi per muovere la macchina. Infine si raccoglie qualche frutto. Di Trambileno non si parla solo a Trambileno ma anche fuori. Su questo numero leggerete che progetti e iniziative del nostro Comune sono apparsi su riviste a carattere nazionale. Segno questo di una comunità viva, che sa darsi da fare e ottiene ottimi risultati.

*Il Sindaco
Stefano Bisoffi*

Omaggio al Brasile e a Rino Zandonai

Abbiamo dedicato la copertina allo splendore del Brasile, e più precisamente alla terra che hanno dissodato anche i nostri antenati e che ha incantato coloro che hanno avuto la fortuna di visitarla in occasione del gemellaggio con Bento Gonçalves nel febbraio scorso.

Riteniamo che questo sia anche un modo dignitoso per rendere omaggio a Rino Zandonai, direttore della "Trentini nel mondo" scomparso tragicamente in un viaggio di ritorno proprio dal Brasile, l'ar-

tefice primo di quel gemellaggio (si vedano i numeri 37 e 41 di "Voce Comune"). Anche se poi il modo migliore per ringraziare Rino e per rendergli onore sarà quello di dare continuità all'iniziativa, mantenendo vivo il rapporto di conoscenza, di fratellanza, di reciproco arricchimento con i discendenti dei Trentini emigrati, i quali hanno mantenuto più genuino e più forte di quanto non l'abbiano fatto le nostre stesse comunità, lo "spirito" di appartenenza e di identità dei nostri antenati.

Quel geniale sistema di lettura e scrittura per non vedenti

La testimonianza di Cinzia Marisa nella ricorrenza dei 200 anni dalla nascita di Louis Braille

Duecento anni fa, il 4 gennaio 1809, nasceva in Francia Louis Braille. Le circostanze della vita lo portarono ad affrontare il problema della cecità stimolando a inventare quel metodo di lettura e scrittura per ciechi che porta il suo nome. Quel sistema ha aperto straordinari orizzonti alle persone non vedenti ed è validissimo ancora oggi.

Per ricordare la ricorrenza e il personaggio, un vero benefattore dell'umanità, la Redazione ha chiesto un contributo a Cinzia Marisa di Boccaldo. Di Cinzia abbiamo parlato sul numero 27 di "Voce Comune" (agosto 2004), in un'intervista che prendeva lo spunto dalla sua laurea ottenuta con 110 e lode. Ecco la sua testimonianza, schietta e partecipata.

"Frequentavo la seconda superiore quando mi fu proposto dai miei insegnanti di imparare il Braille. Con qualche remora e forse anche con un po' di astio, perché riconoscere questa necessità mi metteva davanti al fatto che ormai via via non sarei più riuscita a leggere nemmeno con i caratteri ingranditi o a scrivere neanche col pennarello, imparai velocemente a scrivere e con molto esercizio sviluppai la sensibilità tattile per leggere rapidamente.

In me l'entusiasmo per questo straordinario strumento è però cresciuto di giorno in giorno, di anno in anno, rivelandosi infatti risorsa preziosissima ed insostituibile nel corso degli studi, nel lavoro e nella vita di tutti i giorni. Esso mi permette di leggere autonomamente un libro (anche se purtroppo la disponibilità di testi in rilievo è esigua), attraverso la riga Braille di

usare il computer, di scrivere la lista della spesa, di giocare a carte o a Sudoku, etc.

Questo geniale sistema di lettura e scrittura tattile si deve a Luis Braille che, divenuto cieco in tenera età a seguito di un incidente nella bottega del padre, frequentò, dapprima come allievo e poi nelle vesti di insegnante l'istituto per ciechi di Parigi, dove sviluppò, migliorandolo e semplificandolo, il metodo di criptografia notturna inventato dall'ufficiale dell'artiglieria napoleonica Charles Barbier de la Serre, pensato per essere letto al buio nelle trincee. Altri nel mondo, prima e dopo di lui, infatti hanno inventato metodi diversi, ma a tutt'oggi il sistema Braille è quello più diffuso in quanto associa la semplicità del segno alla complessità delle rappresentazioni.

Tale codice, a differenza di quanto spesso si pensa, non riproduce in rilievo i simboli dell'alfabeto comune, usato da chi vede, ma è un alfabeto puntiforme in cui le lettere scaturiscono dalla combinazione di 6 punti (disposti in 2 file verticali da tre punti ciascuna, come il 6 nei dadi da gioco), codificando 63 simboli.

La scelta di preferire nella rappresentazione in rilievo i punti alle linee nasce dall'esperienza diretta di Braille, che intuì come i punti risultino più consoni all'identificazione del tatto. Nel caso delle lettere comuni rappresentate con delle linee in rilievo, infatti, la percezione è sicuramente più difficoltosa e rallentata, a causa delle dimensioni necessariamente grandi che de-



Cinzia Marisa al lavoro con il suo computer

vono avere le rappresentazioni per essere percepite e comprese mediante l'esplorazione tattile.

Essendo esiguo il numero di segni a disposizione ognuno assume un dato significato in relazione al contesto. Non esiste, infatti, lo stampatello, il corsivo, etc., ma è un codice unico che, attraverso specifici accorgimenti, viene usato anche per leggere la musica e la matematica.

La scrittura manuale avviene incidendo i punti su un foglio di cartoncino, bloccato sulla tavoletta, con l'ausilio di un punteruolo guidato dalle caselle poste su un regolo mobile. Dal momento che la scrittura avviene attraverso l'incisione del cartoncino, per leggere con i polpastrelli delle dita il rilievo occorre capovolgere il foglio. Così nelle lingue occidentali la scrittura avviene da destra verso sinistra e la lettura, come per chi vede, da sinistra a destra.

La scrittura nelle macchine da scrivere invece avviene normalmente da sinistra verso destra, in quanto con essa il foglio viene inciso da dietro.

Nel 1852 il Braille fu introdotto nella scuola per ciechi di Losanna, dove nel

1860 sorse una vera e propria copisteria che produceva volumi in francese. Come spesso accade alle innovazioni, furono avanzate forti riserve sull'impiego esclusivo del Braille per l'insegnamento ai ciechi, bollandolo come emarginante e totalmente inadatto all'occhio di chi vede.

Il sistema evolvendosi, sebbene lentamente, si diffuse ed affermò in Francia, e con gli opportuni adattamenti alla lingua del posto, nel resto d'Europa, negli Usa e fino all'Oriente dove la scrittura avviene per ideogrammi.

Come ebbe a dire Hellen Keller: "Tutti noi ciechi abbiamo verso Louis Braille un grande debito di riconoscenza, così come tutta l'umanità ha un debito verso Gutenberg", l'inventore dei caratteri mobili per la stampa.

Il Braille ha permesso e permette a migliaia di ciechi di leggere e scrivere, quindi di studiare, di lavorare.

Oggi la tecnologia mette a disposizione dei non vedenti uno strumento molto prezioso qual è la sintesi vocale, vale a dire la voce artificiale che applicata a vari dispositivi, quali pc, cellulari, etc, ne rende possibile l'utilizzo autonomo da parte dei ciechi. Si tratta di uno strumento versatile e di immediato e semplice utilizzo che si affianca, senza sostituirlo, al Braille, il cui apprendimento è certamente più faticoso. Insieme hanno reso possibile l'accesso al Web, aprendo una strada di informazione, conoscenza e comunicazione diretta, insperata per i non vedenti prima dell'avvento della rete. Io nella vita di tutti i giorni, negli studi, nel lavoro, ricorro a seconda delle esigenze, ad entrambi questi strumenti. In ogni caso, apprezzando molto le letture ad alta voce fatte da qualcuno per noi, il Braille a tutt'oggi rappresenta l'unico sistema di lettura diretta per i ciechi, con tutto ciò che ne consegue: maggiore attenzione, precisione, senza dimenticare il gusto che solo la lettura diretta può dare, soprattutto nelle letture piacevoli, il gusto di qualcosa di tuo, di più intimo.

Cinzia Marisa

La storia della Cooperativa è la storia della comunità

In settembre si festeggia il centenario. Raccontate in un libro le vicende della "Famiglia" e della gente

Le mitiche cento candeline la Famiglia cooperativa di Trambileno le ha già spente nell'aprile scorso, precisamente il 9, allo scoccare del secolo di vita. Varie considerazioni però (soprattutto il fatto che il mondo della cooperazione nei mesi di primavera è superimpegnato in resoconti e assemblee a tutti i livelli; in giugno poi non si potevano coinvolgere le scuole elementari, che, in questo caso, risultano una componente importantissima nelle "celebrazioni", come si capirà dal programma e da un articolo in "Spazio scuola"...) hanno consigliato di spostare la "festa di compleanno" verso la fine di settembre, e più precisamente nella settimana dopo la terza domenica di settembre, da sempre "riservata" alla Madonna de La Salette, nei giorni di venerdì 25 e di domenica 27 (si veda il programma a parte).

Nei festeggiamenti sarà coinvolta tutta



la comunità, perché la Famiglia cooperativa è patrimonio di tutti, ed alla comunità sarà fatto dono del volume che narra le vicende della società lungo i cento anni, viste però non a se stanti ma nel contesto della vita quotidiana della popolazione, alle prese con grossi e piccoli problemi.

Per questo accanto ai capitoli che raccolgono dati e fatti che scandiscono la storia della Cooperativa vengono aperte tante finestre sulla vita civile, sociale, economica, sanitaria, religiosa della gente, su eventi storici, sulla demografia e su altri aspetti di carattere generale.

Questo libro, curato da Mario Scottini



La vecchia sede della Cooperativa (e del Dopolavoro) con il gerente Emilio Urbani



La sede della Cooperativa come si presenta oggi

4

e Antonio Passerini, vuole essere anche un omaggio alle tante persone, specialmente agli amministratori, che hanno dedicato tanto impegno e grande forza di volontà alla conduzione della società, pur in mezzo a tanto travaglio, perché quella della Cooperativa non è una storia romantica. I fondatori hanno creduto nell'“impresa” che stavano per iniziare; dopo di loro altri hanno continuato, con altrettanta convinzione, a coltivare quella pianta anche quando a tratti essa pareva rimpicciolire invece che crescere... In molti vi hanno speso energie allo scopo di fare il “bene comune”, lasciandoci in eredità non solo l'“istituzione”, ma anche lo “spirito” che deve animare l'istituzione stessa: lo spirito di solidarietà, di partecipazione, di condivisione.

La Cooperativa di “Pozza”, la Cooperativa di Vanza, le cooperative di lavoro, il Consorzio elettrico...

Sono tante le notizie e le curiosità che si potranno ricavare dalla lettura del libro. Probabilmente usciranno anche delle sorprese... Per esempio forse non tutti sanno che la società è sorta come “Famiglia cooperativa di Pozza e dintorni”, perché la culla dove è nata era Pozza, e solo molto più tardi

ha preso il nome di Trambileno, anche se il “baricentro” delle attività venne spostato abbastanza presto nel centro del comune. Per esempio forse pochi sanno che è esistita anche una “Famiglia cooperativa di Vanza”, assolutamente autonoma da quella di Pozza, fondata nel 1912 da don Pietro (don Péro) Serafini, che è stata liquidata alla fine del 1931, non però in deficit, ma in attivo, e quindi senza danni per i soci.

Danni che invece ebbero i soci del Consorzio elettrico, operativo negli anni Venti, allorché dovettero chiudere la società con forte disavanzo: un fatto doloroso, non ancora cancellato dalla memoria collettiva perché in quella circostanza ci furono persone e famiglie che perdettero i loro beni... Anche una delle cooperative di lavoro (ce ne furono tre nel comune di Trambileno poco dopo la fine della prima guerra mondiale), quella di Vanza denominata “Pian della Lepre”, fu liquidata con danno per i soci...

Basta così con le anticipazioni: lasciamo ai lettori scoprire piano piano tante informazioni che verranno ad arricchire il bagaglio personale di conoscenze riferite alla propria storia e a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità di Trambileno (e magari al corpo sociale della Cooperativa).

PROGRAMMA

Venerdì 25 settembre 2009

ore 20, auditorium di Moscheri: presentazione del libro sul centenario della Famiglia Cooperativa, con interventi illustrativi dei curatori e proiezione di foto. Seguirà piccolo buffet.

Domenica 27 settembre 2009

ore 9.30 chiesa parrocchiale: S.Messa in ricordo dei soci defunti

ore 10.30, auditorium di Moscheri: cerimonia celebrativa del centenario con interventi delle autorità; spazio agli alunni della Scuola elementare (si veda la scheda a parte e articolo in *Spazio scuola*);

a seguire buffet per i presenti sotto il tendone nell'adiacente parco.

Partecipazione della Scuola elementare

Discorso introduttivo dell'alunna Alessandra Marcolini, presidente della Cooperativa scolastica “Ape operaia”, per spiegare il lavoro svolto dagli alunni nell'ambito del “Progetto Cooperazione”.

Visione del cartone animato *100 anni della Famiglia Cooperativa*, realizzato dagli alunni sotto la guida dell'esperto Girolamo Codato. Esposizione dei 4 pannelli murali, pure realizzati dagli alunni, aventi per tema alcuni aspetti della storia della nostra Famiglia Cooperativa.

“La Francia è il paese che ci ha accolti e ci ha voluto bene: fate così anche voi!”

Una breve, intensa lettera (con “tiratina d'orecchi”) da Giuseppina Marisa Maule emigrata sessant'anni fa da Boccaldo

Abbiamo parlato tante volte di emigrazione: questa volta pubblichiamo una lettera che ci arriva dalla Francia, e precisamente da Delle, la cittadina della Franca Contea, capoluogo Belfort, dei cui emigrati da Trambileno e dalle Valli del Leno ci ha parlato Frédéric Spagnoli sul n. 39 (agosto 2008) di “Voce Comune”, il quale su di loro ha scritto la sua tesi di laurea. Una lettera breve ma bellissima e ricca di spunti forti, scritta col cuore e con una tale franchezza che

l'autrice, Giuseppina Marisa originaria di Boccaldo, vedova di Aurelio Maule da Pozzacchio, può dire, senza timore di essere fraintesa, “Voce Comune mi ha uno schiaffo!” E noi della redazione di “Voce Comune” non possiamo che risponderle: “Ha



Emigrati in Francia, anni Venti (da “Pozzacchio, la sua gente, il suo forte”)

ragione! Introducendo la stampa a colori del notiziario, non abbiamo pensato a coloro che invece di dire “è più bello, è più invitante”, devono dire “faccio più fatica a leggerlo”! L'ultimo numero poi, con i titoli in giallo (il colore dominante viene

scelto in base ai colori della copertina) ha sicuramente aumentato le difficoltà di lettura. Quindi sarà nostra cura almeno scegliere colori che facciano buon contrasto.

Ma la lettera ci dice, sempre con il cuore, tante altre bellissime cose: “la stima la si trova e la si mantiene!”; e anche “i Francesi ci hanno accolti e voluto bene: mi auguro che facciate anche voi come loro con la gente di altri paesi che vive a Trambileno!”

“Me pupà l'era el Rico Sara”, ha aggiunto sulla lettera Giuseppina, la quale è appunto figlia di Enrico Marisa detto “Sara” di Boccaldo, dei cui figli e figlie alcuni sono in vita, di altri ci sono i discendenti.

Caro Sindaco di Trambileno

Delle 8 aprile 2009

Carissimi Trambileni

Ho ricevuto la Voce Comune. Io sono nata a Boccaldo il 29 novembre 1926. Sono ancora autonoma per tante cose, ma ce n'è una che mi fa pena: soffro di degenerescenza della retina maculare; allora con il bianco su fondo nero o il nero su fondo bianco non ho problemi, ma la Voce del Comune mi ha dato uno schiaffo, mi dispiace molto ma non avete pensato per nulla che nel nostro Comune c'è forse gente che soffre, che ha il medesimo problema? Io ne soffro della situazione.

Ho lasciato Boccaldo il 17 febbraio 1950; i francesi mi hanno adottata e mi tengono meglio di una di loro perché parlo e scrivo due lingue; mi è re-

stato l'accento Trentino che lo trovano gradevole. Ho sempre partecipato con mio marito alla vita sociale del paese. L'Italia è il paese di nascita ma la Francia è il paese che ci ha accolti e voluto bene: la stima la si trova e la si mantiene.

A Trambileno trovo che avete gente d'altri paesi: auguro che voi possiate comportarvi come quelli che hanno accolto me. Domandate a mia sorella Pierina come è stata accolta, e poi, causa la sua età minorile ha dovuto ritornare a Boccaldo, e quindi di nuovo è ritornata qui a Delle a lavorare da padroni di grande stima.

G. Maule

“Pasubio: una nuova città per il turismo di massa”

Quarant'anni fa l'ipotesi godeva di un certo sostegno, ma (per fortuna) il “mostro” non fu costruito perché una forte opinione pubblica si oppose

Non spaventi il titolo: non sta arrivando sul Pasubio nessuna “nuova città”, ma il pericolo corso quarant'anni fa dalla “montagna sacra” è stato serio. Quello era infatti un titolo “vero” a pag. 8 del quotidiano “L'Adige” di sabato 14 giugno 1969. Allora in molte zone del Trentino qualcuno “sognava” di portare sulle nostre montagne fiumi di turisti e di accoglierli in “nuove città”. Sogno che da qualche parte si realizzò, come in Val di Fassa dove fu costruito poco oltre Mazzin un mostro-labirinto in cemento armato chiamato all'inizio “Fassalaurina” e poi “Solaria” (nomi ovviamente accattivanti). O come, in dimensioni più ridotte, a Lavarone presso Malga Laghetto a lato della strada che porta alla piccola frazione di Masetti. Quasi fosse uno scherzo del destino (in realtà le due cose sono legate), tre giorni dopo quel 14 giugno, il martedì 17 il quotidiano “Alto Adige” titolava così un lungo resoconto, pure a pag. 8, “Un parco sul Pasubio – Per salvaguardare le bellezze naturali anche delle piccole Dolomiti”. In “mezzo” a quei due articoli c'era stato un grosso convegno a Recoaro, presenti una lunga fila di autorità delle Province di Vicenza e Trento, di amministrazioni comunali (anche il sindaco di Trambileno Giuseppe Bisoffi, giunto alla fine del suo mandato) e di esponenti di molte associazioni nazionali e locali...

Non vogliamo riproporre il dibattito e le infuocate (e talvolta feroci) polemiche su “parco sì – parco no”, o su quale “sviluppo” della zona sia il più ragionevole, ma possiamo tranquillamente dire che in quel 1969 il Pasu-



La seggiovia che portava al Lancia

bio l'ha scampata bella, anche perché appunto una forte corrente di opinione pubblica, trentina e veneta, “pensava” altri approcci allo straordinario massiccio, ricco di natura e di storia.

Che cosa va bene per il Pasubio? Recentemente sui quotidiani locali qualcuno lamentava che il rifugio Lancia è stato dimenticato dai Roveretani. Su questo nostro notiziario parliamo di “Marcia” che attira 2.800 persone e di “patti territoriali” che favoriscono iniziative economiche in zona. Qualche anno fa si parlava dei cosiddetti “progetti leader”, sempre di natura economica non impattante, e delle gionate di “trekking”. Verso la metà degli anni Ottanta si tennero accesi dibattiti alla Filarmonica di Rovereto sull'ipotesi di sfruttamento sciistico. La recente pubblicazione su Pozzacchio dedica un capitoletto alla seggiovia che saliva lassù... Da questa parziale esemplificazione si può capire che ogni periodo storico avanza delle proposte, ma anche delle controproposte.

Come nel 1969.

Scriva l'articolaista de “L'Adige”:

“Anche per Trambileno e Terragnolo, e al loro fianco Vallarsa possono aprirsi nuove prospettive per una incentivazione economica. Lo sbocco viene individuato in una valorizzazione turistica della zona del Pasubio, un settore magnifico sia per il soggiorno estivo che invernale”. Poco oltre si parla di “urgenza di iniziare lo sfruttamento turistico delle località e dalla indilazionabilità della pianificazione di iniziative e costruzioni”. Che tipo di costruzioni? “... un blocco unico, sia pur qualitativamente distinto in zone a carattere residenziale individuale, in zona commerciale civica e operativa, cioè come una nuova città... dimensioni di massa per un turismo di massa”. Più avanti: “La città nuova del Pasubio potrebbe diventare uno degli esempi pilota per l'Italia”.

Il pezzo dell’“Alto Adige” riporta la cronaca del convegno e il testo di un articolato ordine del giorno in cui si caldeggia un'apposita legge di tutela, sul quale i vicentini danno approvazione e i trentini astensione (“noi abbiamo già una legge”, dicono) e che comunque esclude qualunque insediamento turistico sul monte Pasubio.

Corno Battisti e Cheserle: la memoria continua

Doppia cerimonia, curata dagli Alpini di Vanza, con i gonfaloni delle città e dei comuni e i gagliardetti delle penne nere

Forse col passare degli anni, quasi per selezione naturale, diminuiscono un po' alla volta i "fedelissimi" che la seconda domenica di luglio salgono sul Corno Battisti, nel Gruppo del Pasubio, a rendere omaggio innanzitutto a chi su quella cima si è battuto per un ideale di patria italiana, e anche a chi, più in generale e senza distinzione di parte, su quei monti ha sacrificato anni preziosi di gioventù e la vita stessa.

Se poi ci si mettono nubi minacciose e spesso nebbia come domenica 12 luglio (giorno preciso, 93 anni prima, della morte di Cesare Battisti e Fabio Filzi per impiccagione nella fossa del Castello del Buonconsiglio a Trento), ad aggiungere difficoltà alla fatica della salita, è plausibile che non si vedano più i "raduni" di un tempo.

E tuttavia proprio perché quel "momento del ricordo", lassù in cima, bisogna conquistarselo mettendoci del proprio impegno, la "semplice solennità" della

commemorazione mantiene intatta la sua capacità di emozionare...

Che voglia essere importante quell'evento che tutti gli anni il gruppo degli Alpini di Vanza, sotto la guida di Tranquillo Bisoffi, propongono all'attenzione pubblica lo testimonia la presenza ufficiale delle comunità di Rovereto, Vallarsa e Trambileno, con i loro gonfaloni e le loro autorità (quest'anno per Rovereto l'assessore Paolo Farinati, per Vallarsa il sindaco Geremia Gios, per Trambileno l'assessore Dario Pederzoli), delle sezioni Alpini di Trento e Vicenza (ricordiamo che l'attacco al monte Corno nella notte tra il 9 e il 10 luglio fu portato proprio dal battaglione Vicenza, di cui facevano parte Battisti e Filzi), e vari gruppi alpini con i loro gagliardetti.



Il saluto d'onore dei molti gagliardetti dei gruppi alpini

La Messa è stata celebrata anche quest'anno da padre Enzo Redolfi, cappuccino del convento di Santa Caterina a Rovereto, minuto "frate di internet", come vien detto per il suo apostolato mediante appunto questo moderno strumento di evangelizzazione. Molto apprezzati i pezzi alla zampogna di Attilio Gasperotti, "zampognaro lagaro".

Cinque le corone deposte, tre sul Corno (Rovereto per Filzi, Trento per Battisti, Camisano Vicentino per un suo personaggio morto lassù), e due, di Trambileno e Vallarsa, al Piam del Chèserle nel cimitero austroungarico. Ormai da parecchi anni a questa parte, quando si va sul Pasubio (e ci vengono spesso anche gli Austriaci), non si va solo per i "propri" morti, ma per "tutti" i morti, a maggior ragione se i giovani soldati dei nostri paesi caduti su qualche fronte della prima guerra mondiale portavano la divisa del "nemico" d'Italia. Perché insomma la "memoria" non è di parte. E così sarà sempre più in futuro, nella speranza che lo zoccolo duro dei fedelissimi si mantenga a lungo per tenere viva la tradizione. (a.p.)



Da destra gli assessori Pederzoli e Farinati, padre Enzo, lo "zampognaro lagaro"

I 100 rintocchi della nostra Campana per la pace del Burundi

Secondo Elena Patoner i molti giovani pieni di vita sono una nuova risorsa per un futuro di speranza del paese africano

Domenica 17 maggio a Rovereto «Maria Dolens», la Campana più grande del mondo (che suona a distesa) ha alzato al cielo 100 rintocchi per la pace in Burundi, festeggiando così l'arrivo della bandiera del Burundi fra gli 84 vessilli che le fanno da corona sul magnifico Colle di Miravalle, panoramico balcone naturale sulla Valsugana. Una manifestazione organizzata dalla Fondazione della Campana in stretta collaborazione con l'Associazione amici Sen. Spagnoli – Onlus che non poteva certo avvenire in momento migliore.

Le notizie che giungono da Elena Patoner che, con il suo impegno volontario da anni cammina fianco a fianco con il popolo burundese, sono confortanti. Il clima è cambiato e, dopo 15 lunghi anni di guerra civile, la pace e la serenità, che permettono di guardare al futuro con fiducia e speranza, cominciano a rifiorire. Pace e serenità: premesse fondamentali affinché ogni uomo possa

esprimere appieno le proprie risorse intellettuali, spirituali, sociali ed economiche. Al suo ritorno Elena ha raccontato di aver ritrovato i propri allievi e amici del Centro Giovani Kamenge rinnovati: per la prima volta pieni di entusiasmo e di voglia di imparare, aspetti che fino ad oggi erano stati soffocati dal coprifuoco, dalle troppe armi che circolavano ancora nei quartieri e da una povertà troppo estenuante per lasciare spazio alla speranza. Giovani pieni di vita che intravedono nella loro crescita una nuova risorsa per il Burundi del domani, giovani pronti a rimbocarsi le maniche essendo divenuti coscienti di essere i protagonisti del futuro del loro Paese.

I rintocchi della nostra amata Campana sono stati dunque rintocchi di gioia e speranza per la pace in Burundi.

Assieme all'Ambasciatore del Burundi in Italia Leopold Ndayisaba, al Commissario del Governo trentino Michele Mazza, al Reggente della Campana Alberto Robol, ai numerosi sindaci della nostra valle, compreso quello di Trambile-



Elena Patoner, l'ambasciatore Ndayisaba e il sindaco Stefano Bisoffi

no, un folto e attento pubblico costituito da oltre 500 amici trentini e non (questi ultimi provenienti soprattutto dalle regioni del Nord Italia) ha seguito con attenzione e commozione la solenne cerimonia.

È stato ricordato l'operato di tutte le Associazioni Italiane ed in particolare le opere più significative realizzate dall'Associazione amici del sen. Spagnoli: la Scuola «città di Rovereto» e l'Asilo di Gatumba, il Centro giovani Kamenge, l'Istituto di Scuola media superiore a Bugwana e il Centro Giritoka a Ngozi che permettono di far sentire i burundesi sostenuti ed appoggiati nel loro percorso di sviluppo e crescita. Nel nostro nuovo mondo governato da un sistema economico che spesso rischia di rafforzare le differenze sociali ed economiche, la collaborazione sincera e responsabile con altri Paesi fatta dalle semplici persone sta creando una nuova visione dell'«esistere»: l'amicizia ed il sostegno tra popoli diversi è possibile, ci arricchisce e ci rende più aperti e liberi. Ecco perché il Comune di Trambileno ha deciso di impegnarsi anche nel sostenere l'organizzazione del KA-



La «nuova» Campana dei caduti



La bandiera del Burundi

MENGE FESTIVAL, manifestazione musicale e di sensibilizzazione rivolta all'intera popolazione trentina che si terrà a Moscheri il 12 settembre 2009 (si veda manifesto a parte).

Nei loro discorsi sul Colle Miravalle, le autorità hanno sottolineato l'importanza dell'impegno dell'umanità intera per la pace e lo sviluppo ricordando che questo cammino non è sempre facile e spesso passa attraverso le guerre e la violenza per permettere a ciascuno di noi di comprendere che il perdono ed il rispetto devono diventare i pilastri delle nostre società. La Campana stessa ci ricorda questo: è stata interamente costruita con le armi e i cannoni abbandonati sulle montagne del Trentino alla fine della prima guerra mondiale appartenenti a tutte le forze impegnate in quel conflitto. Migliaia e migliaia di armi che hanno ucciso inutilmente migliaia e migliaia di persone provocando miseria materiale e morale della popolazione. Ecco il simbolo della Campana: non solo la riconciliazione è possibile, ma un impegno perpetuo contro la guerra e la violenza devono essere obiettivo dell'umanità al fine di non ripetere gli stessi errori del passato.

Per questo ora la bandiera del Burundi ha il suo posto sul Colle di Miravalle accanto a 84 bandiere di altrettanti i Paesi del mondo accomunati in questo impegno. I 100 rintocchi si sono diffusi tra le montagne del Trentino, e idealmente in tutto il mondo, per ricordarci che gli uomini morti in guerra hanno donato inutilmente la loro vita se noi non ci impegniamo per la Pace!

Centro Giovani Kamenge

Costruito nel 1992 come strumento contro la guerra e l'odio etnico, il Centro Giovani Kamenge è un importante luogo di incontro per i giovani tra i 16 ed i 30 anni dei quartieri nord di Bujumbura, capitale del Burundi. Conta oggi più di 32.000 iscritti, ragazzi e ragazze, di differenti etnie, religioni, estrazione sociale e partito politico. Proprio qui, nel 1993, è scoppiata la guerra civile che ha provocato più di 160 mila morti. Il Centro si propone di insegnare loro a vivere, collaborare e lavorare insieme, imparando ad apprezzare e riconoscere le differenze etniche e culturali come ricchezze e non come barriere.



Uniti nella musica per i giovani d'Africa!

Kamenge Festival

Madrugha – Babamandub Tamburi de Gaindè

Mastalot Soundsystem Hi Fi di
presenta Licia Miorando

Trambileno, Moscheri
sabato 12 settembre 2009
dalle 18 in poi



Renzo Petraglio,
amico del Centro Giovani Kamenge, sarà dei nostri!

Ingresso libero
Cena con DeeJay
Bus navetta da Rovereto
La manifestazione si svolgerà con qualsiasi tempo

Ai presenti sarà donato il DVD
"Col cuore nel cuore dell'Africa-Burundi"

Il ricavato della Festa sarà devoluto al Centro Giovani Kamenge







La Piccola Fraternità: l'importante è lodare Dio!

Grande partecipazione il 16 maggio a Piam del lévro per la "storica" benedizione della nuova casa-chiesa

Il 16 maggio 2009 a Piam del lévro veniva benedetta la nuova casa-chiesa della comunità monastica "Piccola Fraternità di Gesù", progettata dall'arch. Paolo Bedogni. In mattinata s'è tenuto un convegno di approfondimento di temi liturgici; nel pomeriggio la concelebrazione e la benedizione con il vicario generale della diocesi di Trento mons. Lauro Tisi. Bellissima giornata, foltissima la partecipazione sia al mattino sia al pomeriggio.

Ecco come la Piccola Fraternità ha "interpretato" l'evento.



In processione verso la nuova casa-chiesa

Oltre due mesi sono passati da quel, ormai storico, sabato 16 maggio e noi non possiamo far altro che ripetere, senza stancarci, una parola così breve, ma così densa di significato: grazie!

Grazie a tutti coloro che ci hanno permesso di vivere quella giornata di benedizione della nuova casa-chiesa con pace, con serenità e con gioia autentica. Se dovessimo scrivere tutti i nomi di questi fratelli e sorelle volenterose finiremmo in un batter d'occhio l'articolo e così preferiamo imprimere nei nostri cuori i loro volti e lasciare che Dio li scorga in noi. Questa è preghiera!

Abbiamo ricevuto molti complimenti dal momento che tutti si meraviglia-

vano di come avevamo potuto organizzare tutto, nei minimi particolari, in modo così perfetto ed efficiente: parcheggi, accoglienza, preghiera, conferenza, pranzo, Eucaristia, momento di festa. Ogni volta che ci dicevano grazie, noi rispondevamo che non era merito nostro, ma il ringraziamento doveva essere rivolto ai numerosi volontari amici che si erano dati da fare, quel giorno e molti giorni prima, per realizzare il successo dell'intera giornata. Chi ha voluto, ha potuto rendersi utile. Ci ha davvero commossi vedere quante persone sono state disponibili nei nostri confronti con gioia e con entusiasmo. Questo, non è forse già il vivere l'Eucaristia ed ancora, non è

forse già sperimentare il senso della nuova casa-chiesa? Gesù, il Signore, ci dona il suo Corpo ed il suo Sangue perché anche noi possiamo sperimentare la gioia del donare, del lodare, del ringraziare, del mettersi a servizio degli altri. La chiesa non dovrebbe essere il luogo nel quale cresce la comunità e nel quale la comunione si sperimenta a fior di pelle?

Sì, noi crediamo che sabato 16 maggio sia stato un giorno illuminato non solo dal sole, primo segno della bontà di Dio, ma anche dalla potenza dello Spirito santo, che sa toccare i cuori e che sa plasmare le rocce. D'altra parte, durante tutto il periodo quaresimale, quanti sono di casa nella casa-chiesa si erano presi l'impegno, insieme con noi, di invocare, ogni giorno, lo Spirito santo affinché pre-parasse i cuori di tutti coloro che si



Il convegno del mattino

fossero avvicinati alla Piccola Fraternità nel giorno della benedizione. Avevamo dato piena fiducia allo Spirito santo e quindi non potevamo dubitare della riuscita della giornata. Naturalmente, allo Spirito santo avevamo dato carta bianca: Lui sapeva come dovevano andare le cose e noi dovevamo rimetterci docili alla sua Volontà. È così che funziona l'amicizia con lo Spirito santo: ave-

re fiducia piena, totale, libera e gioiosa nel Suo progetto! Teoricamente sembra facile, ma quando si vive secondo questa prospettiva, noi, poveri esseri umani, abbiamo bisogno di un cuore grande, grande e di continua preghiera.

Così è capitato a noi, anche per sabato 16 maggio!

I giorni precedenti quel giorno, infatti, le previsioni meteorologiche erano state spietate: la temperatura si sarebbe abbassata di almeno dieci gra-



Il bacio dell'altare dopo la benedizione

di e le precipitazioni sarebbero state abbondanti! Da più parti ci telefonavano comunicandoci, allarmati, la loro preoccupazione per lo svolgimento della benedizione della casa-chiesa. Come fare se il tempo non fosse stato benevolo? Noi cercavamo di rispondere, prima di tutto a noi stessi e successivamente ai numerosi amici preoccupati: "Non temete, noi sappiamo a chi abbiamo dato fiducia. Intanto lodiamo il Signore! Lui sa di che cosa abbiamo bisogno!"

Intanto, lodiamo il Signore! Quante volte abbiamo ripetuto questo invito e crediamo che questo ci abbia allargato il cuore e ci abbia permesso di gustare fino in fondo la benedizione della casa-chiesa. Sì, lodare il Signore è questione di fiducia; è sperimentare la pace interiore; è lottare con tutte le nostre forze perché tutto sia pronto; è dialogare con lo Spirito santo; è non basarsi

sulle proprie sicurezze.

Così, noi vorremmo donarvi questo augurio, come segno del nostro ringraziamento: lodiamo insieme il Signore sempre ed ovunque perché la sua Misericordia non ha confini!

Vi aspettiamo, quando volete e quando potete, a pregare insieme con noi perché la lode fatta insieme allarga il cuore e ci fa risorgere!

La Piccola Fraternità di Gesù

Come diventare scrutatori di seggio elettorale

L'Ufficio elettorale aggiorna annualmente l'albo delle persone interessate a partecipare alle elezioni quali scrutatori di seggio elettorale. Può essere richiesto da tutti i cittadini iscritti alle liste elettorali del comune di età non superiore ai 70 anni in possesso **del diploma di scuola media inferiore**. La domanda va presentata entro il mese di novembre compilando la modulistica disponibile presso l'Ufficio elettorale, che, dopo gli accertamenti di prassi sui requisiti, inserisce i nominativi nell'albo delle persone idonee alle funzioni di scrutatore di seggio elettorale.

Tra il 25° e il 20° giorno antecedente la data stabilita per la votazione, la commissione elettorale comunale, in pubblica adunanza, preannunciata due giorni prima con manifesto affisso all'albo pretorio del comune, procede:

- ♦ al sorteggio, per ogni sezione elettorale del comune, di un numero di nominativi compresi nell'albo degli scrutatori pari a quello occorrente;
- ♦ alla formazione, per sorteggio, di una graduatoria di

nominativi compresi nel predetto albo per sostituire, secondo l'ordine di estrazione, gli scrutatori sorteggiati a norma della lettera a) in caso di rinuncia o impedimento.

- ♦ Ai sorteggiati, il sindaco notifica, l'avvenuta nomina. L'eventuale grave impedimento ad assolvere l'incarico deve essere comunicato, entro quarantotto ore dalla notifica della nomina, all'ufficio elettorale che provvede alla sostituzione con gli elettori ricompresi nella graduatoria sopra illustrata.

Sono esclusi dalle funzioni di scrutatore di seggio elettorale: i dipendenti dei Ministeri dell'Interno; i dipendenti delle poste e telecomunicazioni; i dipendenti del Ministero dei trasporti; gli appartenenti alle Forze armate, in servizio; i medici provinciali, ufficiali sanitari e medici condotti; i dipendenti dei comuni, addetti o comandati a prestare servizio presso l'ufficio elettorale comunale; i segretari comunali; i candidati alle elezioni (per le sole elezioni in cui risultino candidati).

Malati di Aids del Centrafrica: a loro vanno i nostri aiuti

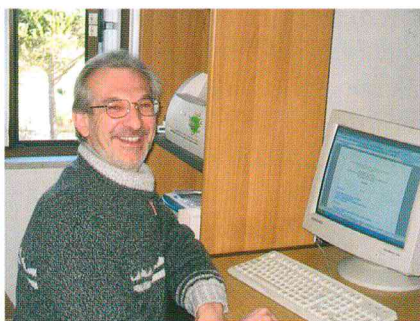
La devastante malattia ha indirette radici nella cultura e nelle tradizioni popolari
Continua l'attività di solidarietà del Gruppo missionario Arcobaleno di Vanza

Carissimi amici,
nello scorso numero di Voce comune, vi avevamo anticipato l'argomento di questa edizione.
La struttura del Tad (centro di cura malati di Aids) è quasi ultimata e quindi ci sembra ora opportuno (oltre a rinnovarvi la nostra immensa gratitudine per il vostro costante e prezioso sostegno), presentarvi un approfondimento sulla tematica dell'Aids in Centrafrica. Chi meglio di fratel Angelo Sala, di cui abbiamo parlato la volta scorsa, poteva esporci una precisa e dettagliata relazione sulla malattia, le sue cause, gli effetti devastanti sulla società e i possibili rimedi, pur con i ristretti mezzi a loro disposizione? Limitiamo allora il nostro intervento, per lasciar ampio spazio a chi ha dedicato tanti anni alla progettazione e realizzazione di un encomiabile "sogno" di vita. (Paola)

Fattori sociali che influiscono sulla diffusione dell'Aids nell'Africa sub-sahariana

L'infezione da Hiv (virus responsabile dell'Aids) costituisce da un quarto di secolo uno dei problemi sanitari maggiori in molti paesi in via di sviluppo ed in particolare in Africa, dove, in alcune zone, ha raggiunto punte di prevalenza fino al 70% della popolazione adulta. Un'epidemia di tali dimensioni rappresenta un problema non solo sanitario ma anche economico e sociale ed è di una portata assolutamente superiore alla capacità di contenimento e di soluzione da parte delle nazioni coinvolte.

Solo conoscendo le tradizioni e la cultura di un popolo è possibile comprendere come una malattia come l'Aids abbia trovato un terreno fertile per propagarsi così velocemente.



Fratel Angelo Sala

Nell'Africa sub-sahariana sono molteplici i fattori che hanno contribuito alla larga diffusione del virus Hiv fra la popolazione. Questi fattori sono:

La povertà

L'Africa ha sempre sofferto di un'instabilità politica che ha creato grandi povertà sociali lungo il corso della sua storia. Sono pertanto venuti a mancare i fondi per sostenere i programmi di sanità pubblica e la popolazione è sempre stata costretta a curarsi con i pochi mezzi a sua disposizione. In questa situazione l'Aids continua a mietere vittime tra i poveri, i giovani e i vecchi, eliminando soprattutto i pochi lavoratori specializzati (insegnanti, infermieri, ecc.) che potrebbero dare stabilità sociale al Paese. Le donne, pur coscienti del grave rischio, non avendo alternative per sostenere le loro famiglie, scelgono la via della prostituzione. Molti ragazzi e ragazze, relegati ai margini della società, hanno rapporti sessuali indiscriminati e quindi a rischio, a causa dell'apatia, della mancanza di sicurezza e degli atteggiamenti che il vivere allo sbando comporta.



Qui sopra e nella pagina seguente la struttura del Tad

Il messaggio che le popolazioni africane inviano è chiaro: per combattere l'Aids si deve anzitutto combattere la povertà con rinnovata energia e maggiori risorse.

Altri terribili fattori di povertà in Africa da non sottovalutare sono la corruzione e il malgoverno. La corruzione ed il nepotismo hanno raggiunto un livello tale da diventare quasi parte ineliminabile della vita politica. I politici non sentono alcun rimorso e la popolazione purtroppo accetta apaticamente.

Il valore della fertilità

In Africa la fertilità è considerata un valore fondamentale, principalmente perché:
il lavoro dei bambini è molto impor-

tante per l'economia delle famiglie; i tassi di mortalità sono altissimi ed è necessario avere molti figli per avere la certezza che alcuni di loro sopravvivano per offrire sostegno ai genitori nella vecchiaia; nella società africana la coppia che non ha prole è giudicata negativamente. In Africa, la fertilità è interpretata per gli uomini come dimostrazione di mascolinità e di virilità, mentre per le donne significa dimostrare di essere una buona moglie. Per questo motivo anche l'uso del preservativo è molto limitato.

Una salute precaria

Molti africani hanno una salute precaria e questa condizione rende molto più difficile la lotta contro l'Aids. Un grave problema è costituito dalle malattie trasmesse sessualmente. Molte persone hanno contratto queste malattie che, oltre ad essere pericolose per la persona, aumentano il rischio di trasmissione dell'Hiv.

Un lungo periodo di stato latente

Esiste un lungo periodo di stato latente fra infezione e malattia, il che rende difficile far comprendere alla gente che l'Aids può essere diffuso da portatori apparentemente sani, ma che in realtà hanno già il virus nel loro corpo, nonostante al momento non abbiano sintomi eclatanti della malattia. Ciò significa che molta gente è

ignara che sta trasportando il virus e quindi diffonde la malattia inconsapevolmente ad altre persone.

I guaritori tradizionali

Siccome la popolazione non ha accesso alla medicina "occidentale", molti consultano i guaritori tradizionali. Le terapie tradizionali, se ben somministrate, hanno raggiunto risultati evidenti nella cura di parecchie malattie, comprese le infezioni opportunistiche connesse all'immunodeficienza. Certo che i guaritori tradizionali vanno presi con le pinze. Sono infatti numerosi i praticanti che vendono ricette magiche, i "pastori" e le sette religiose che attirano la gente assicurando miracoli e guarigioni. Spesso le loro pratiche contribuiscono a diffondere la malattia piuttosto che a curarla in quanto non conoscono le tecniche di sterilizzazione. Gli effetti possono essere mortali, in quanto il guaritore usa attrezzi come rasoi, coltelli ed altro per introdurre le medicine tradizionali nella circolazione sanguigna.

I comportamenti individuali

Anche la mentalità maschilista degli Africani favorisce la diffusione del virus.

Gli uomini considerano la loro donna come proprietà personale di cui disporre a piacimento. Molti ritengono del tutto legittimo avere relazioni sessuali con qualsiasi donna, consenziente o meno e così succede che parecchie mogli hanno contratto il virus dal loro marito.

In altre situazioni, soprattutto nella campagne, spesso si ritiene che il male sia trasmesso dal "popolo della notte" o dalle "streghe" e che lo si possa prevenire seguendo certi riti magici. L'idea che l'unico modo per prevenire l'Aids sia quello di cambiare il



comportamento non è affatto accettata da tutti.

Gli effetti dell'Aids che si ripercuotano sulla società

La riduzione della speranza di vita

La prima conseguenza dell'Aids è una considerevole diminuzione della speranza di vita. Nei 29 paesi del continente africano più colpiti dal virus, si è immediatamente ridotta di 7 anni; nella Repubblica Centrafricana è tragicamente scesa da 52 a 42 anni. La fascia di popolazione più colpita è quella tra i 20 ed i 49 anni.

Si calcola che almeno 1/4 della popolazione dell'Africa subsahariana morirà di Aids.

Un mondo popolato solo da vecchi e da orfani

L'Africa presenta la più alta percentuale di bambini orfani.

Nel 2001 oltre 34 milioni di bambini dell'Africa subsahariana risultavano orfani, un terzo dei quali a causa dell'Aids. La malattia dell'adulto, che con il suo lavoro sosteneva la famiglia, ha come conseguenza la riduzione delle entrate, della produzione agricola, il deterioramento della situazione alimentare, l'aumento delle spese sanitarie. Aumentano anche le spese per i funerali, quando ci sono i soldi per farli. Il risparmio si trasforma in debito, i bambini abbandonano la scuola, lo stato di salute della popolazione si deteriora...

Sono le femmine ad essere le più colpite nei loro ruoli molteplici di dispensatrici di cure, di capofamiglia e di coltivatrici nell'ambito di una agricoltura di sussistenza.



Padre Piero Trameri, a destra, con due confratelli

Da macchina da guerra a opera di architettura

L'originale ristrutturazione del Forte di Pozzacchio pubblicata su "Firenze architettura"

Il complesso è trattato come un sito archeologico

Il Forte di Pozzacchio da Macchina da guerra ad opera di architettura contemporanea. Il progetto di recupero dell'opera bellica austroungarica firmato dagli architetti Francesco Collotti e Giacomo Pirazzoli è stato infatti pubblicato su "Firenze architettura" una rivista per gli addetti ai lavori che raccoglie tra l'altro una rassegna di opere di architetti italiani.

Il complesso progetto di recupero di Forte Pozzacchio/Valmorbia Werk è illustrato sulle pagine della rivista. Il Forte da macchina bellica incompiuta è trasformato a *machine à voir*. Anziché essere riportato alla sua situazione originale il complesso viene - nel progetto di Collotti e Pirazzoli - valorizzato al pari di un sito archeologico grazie all'aggiunta di alcuni elementi.

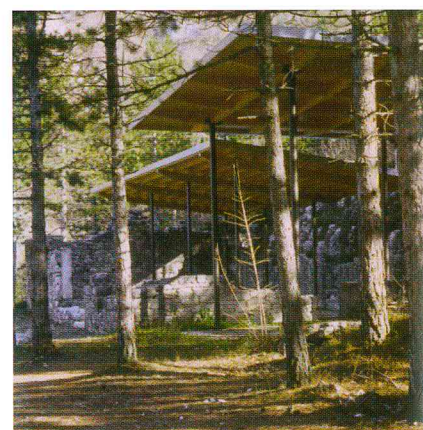
Un progetto partito qualche anno fa con la realizzazione delle tettoie all'ingresso (sotto una delle quali sarà collocato un grande plastico del complesso) che sarà completato tra qualche anno con la risistemazione dell'intera opera.

Così nelle stanze interne sarà creata una seconda struttura come già esi-

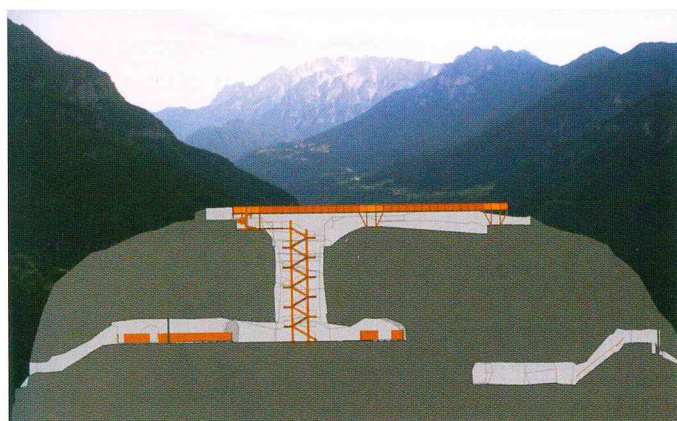
stevo nel progetto austroungarico ma non sarà fatta "com'era" ma "dov'era". Quindi ci sarà un pavimento rialzato con una griglia per vedere il livello originale e delle teche lungo le pareti che danno un'idea dello spazio originario, racchiudono l'illuminazione e trasformano l'opera bellica in spazio esposto ed espositivo. Dove poi gli interni si affacciano sulla valle saranno creati degli elementi che recuperino quelli che erano i punti di vista originari che i soldati truguardavano dalla postazione. Sarà poi creata una scala nel pozzo interno che era destinato al montacarichi permettendo di raggiungere in sicurezza la sommità e godere della vista attraversando le postazioni pensate per accogliere le artiglierie. "Rimettere il torsolo alla mela cui l'avevan tolto" si dice nell'articolo, trasformando in progetto nuovo ciò che era progettato ai primi del novecento, e valorizzare ciò che da novant'anni è un cantiere incompiuto per una macchina di guerra.

È interessante notare come negli ultimi anni Trambileno sia stato presente e protagonista in scritti ed opere di

architettura. Da diverso tempo il territorio comunale può vantare la presenza di opere di architettura contemporanea valorizzate anche da testi e articoli. Quello di Forte Pozzacchio è solo l'ultimo, sullo scorso numero di Voce Comune si



Le tettoie all'ingresso



La sezione del Forte con la scala nel pozzo destinato al montacarichi

parlava di uno scritto dedicato al Centro culturale ricreativo di Moscheri, mentre è di pochi mesi fa (maggio 2009) l'inaugurazione della nuova casa-chiesa della Piccola Fraternità di Gesù al Pian del Levro, una piccola chiesa ma una grande attenzione architettonica e tecnica. Sicuramente questo è un fatto che fa piacere agli addetti ai lavori ma inorgoglisce anche la gente di Trambileno che sente questa presenza a livello fisico e funzionale ma anche dal punto di vista qualitativo e culturale.

Massimo Plazzer

Nuovi parametri ICI per le aree fabbricabili

Sono stati adeguati ai valori venali in commercio e riguardano il periodo d'imposta 2009

È stato modificato il valore dell'ICI applicabile ai terreni edificabili. La legge stabilisce infatti che il valore delle aree edificabili debba essere uguale al valore venale in commercio delle stesse aree al 1° gennaio di ogni periodo di imposta. I valori per quanto riguarda il Comune di Trambileno erano rimasti invariati dal 2005.

In accordo con l'Ufficio tecnico Comunale e con l'Ufficio tributi sovracomunale sono state fatte una serie di valutazioni in merito, che hanno portato ad alcuni aumenti dei valori venali delle aree fabbricabili, ripartiti per zone territoriali e per destinazione urbanistica, fermo restando invece i parametri ed i criteri di ordine tecnico atti a calmierare e parametrare i valori medesimi rispetto agli elementi tecnico - urbanistici che possono influire sul valore commerciale delle aree.

I dati relativi ai nuovi valori sono illustrati nella allegata tabella. Chi volesse informazioni e chiarimenti si può rivolgere all'Ufficio Tributi sovracomunale di Mori (0464 916200 - 0464 916230) o presso l'Ufficio ragioneria del Municipio.

Si sottolinea che tale variazione riguar-

da esclusivamente le aree fabbricabili e che non ci sono pertanto variazioni per quanto riguarda i valori relativi ad immobili esistenti.

*Il Sindaco
Stefano Bisoffi*

SCHEMA BASE VALORI AREE FABBRICABILI ANNO 2009 (VALORI IN EURO)						
DESTINAZIONE URBANISTICA	ZONA 1	ZONA 2	ZONA 3	ZONA 4	ZONA 5	ZONA 6
RESIDENZIALE 1 - CONSOLIDATE	92,50	37,45	19,40	7,50	21,25	12,50
FABBRICATI IN RISTRUTTURAZIONE	161,50	71,00	28,35	13,00	38,75	22,00
RESIDENZIALE 2 - COMPLETAMENTO	231,00	105,00	37,50	19,00	56,00	31,25
RESIDENZIALE 3 - ESPANSIONE	231,00	105,00	37,50	19,00	56,00	31,25
PRODUTTIVE (artigianali e industriali)	77,00	30,00	43,75	10,00	13,00	6,00
EDILIZIA PUBBLICA	20,00	15,50	6,00	6,00	10,00	6,00
COMMERCIALI/TURISTICHE/SERVIZI	107,75	37,45	19,00	12,50	16,25	6,00

ZONA 1= Porte - Dosso - ZONA 2= Moscheri - Clocchi - Lesi - ZONA 3= S. Colombano - Cà Bianca - Spino - Segà - ZONA 4= Giazzeria
ZONA 5= Pozza - Vanza - Toldo - ZONA 6= Pozzacchio - Boccaldò - Vignali

Attivo alle Porte il nuovo asilo

Ora la comunità di Trambileno può usufruire di un nuovo asilo. Si chiama "La grande quercia" ed è stato inaugurato lo scorso 21 giugno a Porte il nuovo servizio dedicato ai più piccoli promosso dall'omonima associazione.

L'asilo è attivo da qualche tempo e accoglie bambini da 1 a 6/7 anni e permette ai genitori del comune di non dover andare fino a Rovereto con i propri figli. Nato da un'idea di un gruppo di associati, ha la sede nelle ex scuole elementari del paese e la scuola è già attiva con bambini di Trambileno ma anche di Rovereto. E' senza dubbi una comodità questa che viene offerta alle mamme e ai papà di Trambileno; il Comune è da anni convenzionato con Rovereto per poter usufruire del servizio asilo ma quest'anno, con l'incremento demografico, le graduatorie della Città della Quercia sono già piene e per l'anno scolastico 2009/2010 Trambileno corre il rischio di vedersi escluso dalle liste dato che la

città ha la priorità. Questo servizio de "La grande quercia" è arrivato quindi nel momento giusto. L'amministrazione comunale però si sta dando da fare per aiutare ulteriormente le famiglie e in questo senso si sta stipulando una convenzione con "La grande quercia" per abbattere i costi alle famiglie del nostro Comune che intendono iscrivere i propri bambini.

Contestualmente l'amministrazione comunale di Trambileno per far fronte alle necessità delle famiglie e considerando il buon incremento delle nascite, ha approvato il 23 luglio un regolamento che disciplina il servizio Tagesmutter. Questo servizio, accanto a quello appena sorto alle Porte, è un ulteriore aiuto alle famiglie. Per informazioni su entrambe le iniziative ci si può rivolgere alla segreteria del Comune di Trambileno in orari d'ufficio.

*Il Sindaco
Stefano Bisoffi*

Più belle e accoglienti le piazze davanti alle chiese di Moscheri, Boccaldo, Vanza e Porte

Al via numerose e importanti opere pubbliche anche nella altre frazioni

Nel corso dei mesi di giugno e luglio sono stati appaltati i lavori riguardanti importanti opere programmate da tempo dall'Amministrazione. Fra queste merita attenzione l'intervento che riguarda la **completa sistemazione e riqualificazione delle piazze sulle quali si affacciano le chiese dei paesi di Boccaldo, Moscheri, Porte e Vanza**. Il progetto, redatto dall'ing. Stefano Kiniger di Rovereto, è già stato illustrato in uno specifico articolo di Voce Comune, e rientra nell'ambito dei finanziamenti assegnati al Comune dal Patto Territoriale delle Valli del Leno. I lavori sono stati assegnati alla Ditta Consorzio cavitatori e posatori di porfidi con sede in Albiano. Ora si procederà alla definizione degli aspetti contrattuali e si prevede l'inizio dei lavori nel mese di settembre.



La chiesa e la piazza di Boccaldo

Nell'ambito dei recenti finanziamenti assegnati dalla Provincia al Comune a sostegno delle imprese per il rilancio economico del settore edile sono stati progettati i **lavori relativi alla manutenzione ed asfaltatura**

di alcune strade comunali, prevalentemente tratti interni alle frazioni; la Ditta Venturini Conglomerati di Rovereto si è aggiudicata l'appalto dei lavori. Nel merito gli interventi riguardano l'asfaltatura della strada comunale che attraversa la frazione di Porte, dal bivio con la strada provinciale fino alla frazione di Dosso con il contestuale

refacimento dei tratti di guardrail; il rifacimento della pavimentazione in asfalto delle strade interne nelle frazioni di Lesi e di Toldo. I lavori appaltati prevedono inoltre la sistemazione e l'asfaltatura della strada comunale che collega l'area del Santuario della Salette alla frazione di Pozza; con l'utilizzo del ribasso d'asta si ritiene di poter anche sistemare il manto d'usura della strada nei pressi dell'ex canonica a Vanza.

Un altro intervento recentemente progettato e previsto nei finanziamenti anticrisi assegnati dalla Provincia riguarda la **realizzazione della costruzione per i servizi igienici presso il parcheggio pubblico ed a servizio del vicino Santuario della Salette**. Da tempo il Comitato che gestisce il Santuario aveva segnalato al Comune questa necessità per poter dare un adegua-



La fontana e la piazza di Lesi

to servizio ai numerosi gruppi esterni che periodicamente chiedono di visitare il Santuario. La nuova struttura, progettata dal geom. Vito Rosa, sarà di dimensioni limitate e rivestita in pietra della tipologia locale ed in parte in legno, risulterà inserita nel contesto del parcheggio e dell'area attrezzata di sosta. La Ditta Costruzioni Fiorito di Rovereto si è aggiudicata l'esecuzione dei lavori che si presume potranno iniziare a breve. Contestualmente sono stati assegnati, alla stessa Ditta l'esecuzione dell'intervento collegato alla nuova costruzione e che riguarda il **collegamento alla rete fognaria** posizionata sulla strada comunale per il campo sportivo nei pressi dell'ultimo edificio di Moscheri.

Il terzo progetto inserito nei finanziamenti provinciali a sostegno dell'economia, riguarda **interventi di manutenzione straordinaria sull'edificio del Centro culturale di Moscheri**; in sintesi si prevede la completa sistemazione e rifacimento del manto di copertura, ora in tegole marsigliesi, alcuni interventi interni



Il Centro culturale di Moscheri

presso l'Auditorium per la sistemazione degli impianti tecnologici (necessari per la loro messa a norma) e la sistemazione con il completo nuovo arredo della Sala consiliare al piano terra.

Anche questi lavori dovranno essere assegnati entro il mese di luglio e realizzati nel corso dell'anno.

Un'altra importante opera in fase di appalto, e di competenza della Provincia, è **l'allargamento del tratto della strada provinciale fra la frazione di Vanza e la Statale della Vallarsa**. Finalmente, dopo la pausa della procedura di appalto iniziata l'anno scorso nel mese di agosto per questioni organizzative del competente Servizio, ora è iniziata la fase di avvio della procedura di appalto da parte della Provincia ed il 22 maggio u.s. è scaduto il termine assegnato per la richiesta di invito da parte delle ditte interessate alla gara di appalto. Ora sono in fase di attuazione le previste procedure di controllo e di presentazione dei documenti e successivamente delle relative offerte. Considerato l'elevato numero di imprese interessate all'esecuzione dell'opera, si può ritenere che la procedura di assegnazione dei lavori possa avvenire entro la fine dell'estate. Poi, ad avvenuta definizione degli aspetti contrattuali, i lavori potranno iniziare entro quest'anno o al massimo in primavera del prossimo anno. Adesso si tratta solo di dover aspet-

tare qualche mese perché si può affermare con certezza che l'opera sarà realizzata ed ultimata entro il 2010.

Nel corso del mese di luglio la Giunta provinciale ha concesso il definitivo finanziamento riguardante **la realizzazione della nuova struttura presso**

l'area pubblica del Centro culturale di Moscheri che sarà a servizio delle feste campestri annualmente proposte e programmate dalle associazioni locali. Il progetto redatto dall'arch. Francesco Cocco, condiviso dagli organizzatori delle locali associazioni ed inserito nell'ambito dei finanziamenti pubblici riguardanti il Patto territoriale Valli del Leno, si presume possa essere appaltato nei prossimi mesi ed i lavori iniziare nel corso della prossima primavera. Con questa significativa opera si completa l'area pubblica di pertinenza del Centro culturale e contestualmente si riesce a soddisfare le esigenze delle locali associazioni per l'organizzazione delle feste campestri e ricreative. In futuro si provvederà a completare e sistemare la restante area circostante la nuova costruzione acquistata dal Comune congiuntamente all'operazione pubblica programmata.

Nel corso dell'estate dovrebbero essere definiti gli aspetti procedurali e di finanziamento dei due progetti redatti e finanziati nell'ambito dell'Accordo fra il Trentino ed il Veneto come meglio conosciuto programma deno-

minato "Comuni di confine". Per Trambileno trattasi di due interventi, già progettati ed approvati, riguardanti **il nuovo parcheggio in frazione di Giazza e l'asfaltatura del tratto di strada dalla Loc. Ull a Malga Cheserle** fino nei pressi dell'ex cimitero austroungarico. Speriamo che a breve vengano definiti gli aspetti procedurali da parte della Provincia per il finanziamento (soprattutto nei confronti degli altri Comuni interessati in quanto Trambileno risulta capoconvenzione) in modo da poter appaltare ed eseguire l'asfaltatura della strada entro quest'anno.

Importante è da segnalare che, sempre nel corso del mese di luglio, la Giunta provinciale ha concesso la delega al Comune per l'appalto e **la realizzazione dell'intervento riguardante il primo lotto funzionale di sistemazione e riqualificazione di Forte Pozzacchio** per una spesa complessiva di quasi un milione di euro.

Nel corso dell'estate saranno affrontati e definiti, in collaborazione con il Servizio beni culturali della Provincia, gli aspetti procedurali e tecnici con la nomina dei componenti l'Ufficio di direzione lavori, contabilità, ecc. Si ritiene di poter dar corso alla procedura di appalto entro l'anno per poter iniziare i lavori nel corso della prossima primavera.

*Assessore ai Lavori pubblici
Renato Bisoffi*



Forte Pozzacchio visto dall'alto

Adottata la seconda variante al piano regolatore per il Patto territoriale

Vengono così soddisfatte una serie di ragionevoli esigenze
La scadenza è prolungata fino al maggio 2010



Il Consiglio comunale nella seduta del 23 giugno all'unanimità ha adottato la variante al Piano regolatore specifica per il Patto territoriale delle Valli del Leno. Precedentemente, in data 17 giugno, la Commissione urbanistica, visionati gli atti e gli elaborati redatti dall'Ufficio tecnico del Comprensorio della Vallagarina, aveva espresso parere favorevole alle modifiche previste.

Si tratta della seconda variante urbanistica per il Patto territoriale in quanto la prima, adottata nel giugno del 2007, è entrata in vigore l'anno scorso e, la gran parte delle opere private e pubbliche previste, sono state realizzate o iniziate recentemente.

Questa variante è l'ultima possibile in quanto, per disposizione legislativa, per il Patto territoriale nel suo

periodo di efficacia è possibile redigere due atti di modifica del Piano regolatore.

L'entrata del territorio catastale di Noriglio nell'ambito del Patto delle Valli del Leno, recentemente approvato dalla Provincia, ha consentito il prolungamento della scadenza pattizia al maggio del 2010 anziché all'originaria data del maggio di quest'anno; ciò ha consentito ai Comuni interessati (Terragnolo, Trambileno, Vallarsa e Rovereto per il solo territorio di Noriglio) di poter adottare in tempo questa seconda variante.

Trascorsi i trenta giorni per il deposito degli atti e per la presentazione delle eventuali osservazioni, la variante sarà portata in Consiglio comunale per il provvedimento di adozione definitiva e contemporaneamente trasmessa in Provincia per la verifica

da parte del Servizio competente e poi per l'approvazione da parte della Giunta provinciale che si presume possa avvenire entro quest'anno.

Anche gli altri Comuni inclusi nel Patto territoriale hanno adottato le varianti al Piano regolatore relative al proprio territorio; questo ci consente di affrontare congiuntamente le eventuali problematiche e le relative decisioni con i responsabili del Servizio urbanistica della Provincia.

Con l'entrata in vigore di quest'ultima seconda variante si può affermare che il Piano regolatore comunale soddisfa le esigenze, prevalentemente di tipo privato, che sono emerse nell'ambito delle iniziative economiche previste dalle azioni inserite nel Patto territoriale delle Valli del Leno.

Il Vicesindaco Renato Bisoffi

Un Bonus sociale da sfruttare al meglio

Il **Bonus sociale per l'energia elettrica** è un'agevolazione introdotta dal Decreto ministeriale 28 dicembre 2007 con l'obiettivo di sostenere la spesa energetica delle famiglie in **condizione di disagio economico**, garantendo un risparmio sulla spesa annua per l'energia elettrica.

Hanno inoltre diritto al Bonus tutte le famiglie presso le quali vive un soggetto in **gravi condizioni di salute**, costretto ad utilizzare apparecchiature domestiche elettromedicali necessarie per l'esistenza in vita.

Dal 1° gennaio 2009 hanno quindi diritto al Bonus sociale tutti i **cittadini italiani e stranieri, intestatari di una fornitura elettrica nell'abitazione di residenza**, presentando apposita domanda e documentazione al Patronato CAF, convenzionato per la gestione delle richieste del bonus sociale.

I requisiti di ammissibilità al Bonus sociale sono:

- 1. Disagio economico**, con un valore Isee fino a 7.500 euro per la generalità degli aventi diritto, e con valore Isee fino a 20.000 euro per i nuclei familiari con quattro e più figli a carico;
- 2. Disagio fisico**, con uno dei componenti il nucleo familiare in gravi condizioni di salute tali da richiedere l'utilizzo delle apparecchiature elettromedicali necessarie per la loro esistenza in vita.

I documenti da presentare al momento della richiesta oltre all'Attestazione Isee per il 2008 o 2009 sono:

1. carta d'identità
2. bolletta elettrica con indicazione del codice Pod. Il Pod è il numero di 14 caratteri che si trova nella prima pagina della bolletta e che identifica il punto di prelievo dell'energia elettrica delle famiglie.

“Animalia”, i pensieri degli animali che valgono per gli uomini

Una coinvolgente “recita” curata da Antonio Bolognesi per i ragazzi delle scuole elementari

Ogni anno, il 23 aprile, l’Unesco dedica la Giornata mondiale al Libro e al diritto d’autore e tutti gli anni anche Trambileno ha “colto l’occasione” di farsi coinvolgere nell’evento che dal 2005 Nexus Culture, l’associazione guidata da Antonio Bolognesi, organizza, in collaborazione con il Punto di lettura di Trambileno e il Comprensorio della Vallagarina, e con la partecipazione di Musei, Università, Biblioteche, Associazioni. Una iniziativa insomma di largo respiro e di grande coinvolgimento.

Quest’anno la proposta curata da Antonio Bolognesi ha riguardato letture animate che trattavano il tema degli animali. Denominata appunto *Animalia*, consisteva in letture selezionate dalle favole di Esopo, alle fiabe dei fratelli Grimm, fino alle “favole” di Fosco Maraini e alle rime di Toti Scialoja. Fiabe antiche ma ancora attualissime.

Abbiamo scoperto che molte fiabe originali sono state modificate, con un lieto fine più adatto sia ai cartoni animati che ai film.

Gli alunni della Scuola primaria di Trambileno, invitati il 6 maggio a partecipare alla “recita” divisi in due gruppi, non hanno però solo “ascoltato” attoniti, ma sono stati anche spronati a dire il loro punto di vista e a riflettere sulla morale delle favole raccontate.

*La responsabile del Punto di lettura
Liliana Marcolini*



I due gruppi degli alunni delle scuole elementari nel Punto di lettura

Si ricorda che il Punto di lettura è aperto con il seguente orario:

LUNEDI'	14.30 – 16.15
MARTEDI'	9.30 – 12.00; 14.30 – 16.15
GIOVEDI'	14.30 – 17.45

Ufficio tecnico: nuovo responsabile e nuovo orario

Si comunica che a causa della temporanea vacanza del posto di responsabile dell’Ufficio tecnico comunale, il nuovo responsabile dal 3 giugno 2009 è l’arch. Graziano Baroni.

Il nuovo orario di apertura al pubblico è il seguente:
Lunedì dalle 17 alle 18, Mercoledì dalle 10 alle 12, Venerdì dalle 10 alle 12.

Segreti del computer, viaggi tosti e serate di cinema: i giovani non hanno da annoiarsi

Realizzata con buon successo la prima parte del programma del "Tavolo" di zona, ora è la volta di altri interessanti progetti

Abbiamo già presentato i progetti del Tavolo Giovani di quest'anno e non staremo ad elencarvi nuovamente tutte le attività, ma troviamo essenziale farvi conoscere in primis i progetti che riguardano il nostro comune. I giovani di Trambileno quest'anno presentano ed hanno portato a termine alcune iniziative di interesse del mondo giovanile, attività inserite nel Piano giovani 2009.

L'espressione più visibile e colorita è stata la festa "Joung Dj's", ma altri progetti attendono di essere realizzati. Tra questi "Open source", un percorso alla conoscenza del sistema operativo Linux, che darà la possibilità ai ragazzi, non solo di portare a casa delle nuove conoscenze nell'ambito informatico, ma anche un pc! Sarà compito dei partecipanti installare negli

apparecchi loro forniti il software ed imparare ad utilizzarlo e a conoscerne tutti gli elementi. Il corso si terrà a Trambileno in due sere della settimana a partire dal 2 ottobre. Ricordiamo che si stanno raccogliendo le iscrizioni per il Viaggio in

Locride che si terrà dal 31 agosto al 6 settembre, un'occasione per ragazzi dai 15 ai 29 anni per avvicinarsi al tema della lotta alla mafia e conoscere da vicino la realtà calabrese.

A novembre sono previste anche delle serate di cinema per le famiglie ed è prevista per ottobre la possibilità di partecipare al Viaggio in Toscana dal 22 al 25 ottobre, che si svolgerà a seguito di un percorso di avvicinamento alle energie rinnovabili, nel territorio toscano sarà possibile visitare un parco eolico e la centrale geotermica.

Ricordiamo a tutti i ragazzi che ad ottobre sarà possibile presentare nuovamente dei progetti al Tavolo Giovani di zona; per saperne di più o iscriversi ai progetti potete contattare Elisa al 348 0412370.



Presidenti di seggio elettorale fino a 70 anni

L'Ufficio elettorale aggiorna annualmente l'albo delle persone interessate a partecipare alle elezioni quali presidenti di seggio elettorale. Possono fare richiesta tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali del comune di età non superiore ai 70 anni in **possesso del diploma di scuola media superiore**.

La domanda va presentata entro il mese di ottobre compilando la modulistica disponibile presso l'Ufficio elettorale.

L'ufficiale elettorale accertato che i richiedenti sono in possesso dei requisiti e non rientrano nelle categorie escluse comunica i nominativi alla cancelleria della Cor-

te d'Appello, per l'inserimento nell'albo delle persone idonee all'ufficio di presidente. Sono esclusi dalle funzioni di presidente di seggio elettorale:

- ♦ i dipendenti dei Ministeri dell'Interno, delle poste e telecomunicazioni, dei trasporti,
- ♦ gli appartenenti alle Forze armate, in servizio,
- ♦ i medici provinciali, ufficiali sanitari e medici condotti,
- ♦ i dipendenti dei comuni, addetti o comandati a prestare servizio presso l'ufficio elettorale comunale,
- ♦ i segretari comunali
- ♦ i candidati alle elezioni (per le sole elezioni in cui risultino candidati).

Siamo tutti piloti?

Entusiasmante esperienza di "guida sicura" sul circuito di Misano Adriatico per un gruppo (purtroppo piccolo) di giovani

Chi non ha mai fatto (o rischiato) un incidente da neopatentato o comunque da guidatore esperto? Il Tavolo di zona di Trambileno, partendo da questa semplice domanda, ha proposto e finanziato un progetto intitolato appunto *Guida sicura* volto a far imparare alcuni semplici accorgimenti tecnici per evitare spiacevoli inconvenienti durante la guida quotidiana.

La bozza del progetto è stata proposta durante la presentazione del piano di zona giovani del 2009 che si è tenuta il giorno 28 marzo scorso presso la sala polivalente di Trambileno.

L'interesse dimostrato dai presenti e da molti giovani incontrati successivamente dalla referente di zona Elisa ha convinto e stimolato il Tavolo ad organizzare un corso carico di emozioni per i giovani dei tre Comuni.

Guida sicura è iniziato il mercoledì 13 maggio con un incontro aperto al pubblico presso il teatro di Moscheri con l'Ispettore capo della Polizia stradale Roberto Ferrais. Sono stati pro-

iettati molti video e foto con la spiegazione degli errori fatti dai guidatori.

La seconda parte del progetto (la più allettante e divertente) si è svolta dal 14 al 15 maggio. Mentre il primo giorno è servito per il trasferimento a Catolica, il secondo giorno è stato trascorso interamente al circuito automobilistico di Misano Adriatico. Dopo un piccolo corso teorico sulle tecniche di guida si sono svolte le prove pratiche in pista con le autovetture della scuola "Guidare e Pilotare", leader in Europa. La fornitura di Mini Cooper S e BMW 320M per l'esecuzione degli esercizi ha reso ancor più entusiasmante il corso.

Vista la... grande adesione al corso (6 persone su possibili 30), la scuola ha potuto mettere a disposizione dei partecipanti 5 istruttori con altrettante macchine distinte in base al tipo di trazione (se anteriore o posteriore) riuscendo quindi a far prendere coscienza del comportamento dei due diversi tipi di veicolo, per terminare la giornata con una piccola competizione tecnica



nella pista dei go-cart. I partecipanti sono stati: Elisa e Luca Pizzini, Alberto e Marco Del Bianco, Daniele Pedersolli e Fabio Lorenzi.

Le aspettative dei partecipanti sono state pienamente ricompensate avendo potuto apprendere le basilari tecniche da osservare per non incorrere in spiacevoli, e a volte anche stupidi, incidenti che potrebbero non solo segnare il portafoglio ma anche la vita delle persone.

Sul versante degli organizzatori resta, come spesso accade, la delusione della scarsa partecipazione (allargata alla fine a tutti i giovani della Vallagarina) ancor oggi inspiegabile vista la particolarità del corso, con un costo irrisorio.

Il comportamento che il Tavolo si è trovato a dover valutare è sicuramente il paragone tra l'entusiasmo dimostrato alla proposta del progetto e la scarsa, per non dire nulla, partecipazione successiva.

Tale esperienza non verrà sicuramente accantonata, ma permetterà al Tavolo di zona di saldare alcuni punti sulla valutazione e approvazione dei nuovi progetti e sulle attività proposte e finanziate per i giovani.



Partecipanti e istruttori a Misano

Marco Del Bianco

Tanti fiori sui tavoli per le mamme ospiti alla mensa dei loro figlioletti

Iniziativa di primavera coinvolgenti e partecipate alla Materna di Pozza

Anche in questa primavera le iniziative all'Asilo di Pozza non sono mancate.

Novità è stata, in occasione della **festa della mamma**, l'invito a tutte le mamme l'8 maggio a pranzare con i loro bimbi all'Asilo in giardino. È stato per tutte le mamme un bellissimo momento dato che erano stati curati anche i particolari della festa: i fiori sui tavoli, le tovaglie con i cuoricini rossi di carta, le bellissime canzoncine, l'atmosfera allegra, il cartellone che inneggiava alle mamme e, non da meno, il menù che comprendeva anche la trota al cartoccio con verdure.

Si è susseguita, nel mese di maggio, anche la **festa dei nonni**. Quest'anno il "pezzo forte" tra le canzoncine è stata quella: "Me nono el vende l'ape e anca el motorino... me nono el s'è rebaltà", canticchiata a fine festa anche da parecchi nonni.

La ormai consueta **visita alla Madonna de La Salette** di tutti i bimbi dell'Asilo, ha avuto quest'anno una simpatica sorpresa: arrivati a piedi dalla Pozza, i bambini hanno trovato ad attenderli al campo sportivo alcuni volenterosi genitori che hanno preparato una bella pastasciutta per tutti.

Ha avuto anche un'ottima partecipazione la **braciolata** di fine anno scolastico (anticipata al 28 maggio). Prima di rimpinzarsi di briciole, wurstel, polenta, fagioli, torte e gelato, i bimbi hanno saputo intrattenerci sotto la direzione sapiente del maestro Marco in divertenti ma anche impegnativi brani musicali. Si è passati da canzoncine per imparare i giorni della settimana e i mesi dell'anno, ad una canzone popolare come "Me compare Giacomo", a brani suonati con legnetti e piatti. Si è concluso con un'importante "Marcia Radetzky" seguita a ritmo di battimani da tutti i presenti.

Giugno ha concluso quest'anno scolastico: le vacanze serviranno a far riposare tutti, grandi e piccini, per ricominciare in piena forma a settembre. Buone vacanze a tutti!



Un pranzo tra “vecchi” amici

Incontro ricco di iniziative fra i più piccoli delle Elementari di Moscheri e i più grandi della Materna di Pozza

È stata proprio una bella mattinata quella che hanno trascorso i bambini della Scuola elementare di Moscheri presso la Scuola materna di Pozza. Un momento conviviale che ha permesso ai bambini di prima elementare di ritrovare gli “ex” compagni di asilo in una cornice ideale: tanti giochi, tanti amici, un sole stupendo e un pranzetto squisito. Con un'esclamazione comune da parte di chi mancava dalla materna da un po' di tempo: “Ma le sedie e i tavoli dell'asilo sono sempre stati così piccoli...!”

Lunedì 26 maggio è stato davvero un momento di festa che ha concluso il progetto “Accoglienza”, vale a dire gli

incontri programmati dalle insegnanti fra l'attuale prima elementare e quella del prossimo anno.

I grandi dell'asilo hanno visitato la Scuola elementare e con gli amici della prima hanno svolto attività manipolative e motorie. L'esperienza principale ha fatto riferimento alla storia “Il ponte fra i bambini”.

L'attività incentrata sul libro ha dato spunto alla riflessione su temi importanti, quali il punto di vista dei bambini e quello degli adulti, il valore dell'amicizia e l'accettazione dell'altro. I bambini hanno lavorato insieme realizzando un grande cartellone che ha permesso loro di sentirsi in prima persona “ponte” fra le due realtà.



“Ape operaia”: conoscenza della cooperazione e coltivazione dell'orto



Prodotto un divertente cartone animato sui cento anni di vita della “Famiglia” di Trambileno

Si è concluso il 9 giugno il primo anno di vita della nostra cooperativa scolastica, “Ape operaia”.

Durante l'anno scolastico il progetto si è sviluppato in più direzioni, da una parte lo studio della storia della cooperazione, in particolare quella locale, dall'altra la coltivazione di un piccolo orto.

Queste attività hanno coinvolto, con modalità e tempi diversi i bambini di tutte le classi.

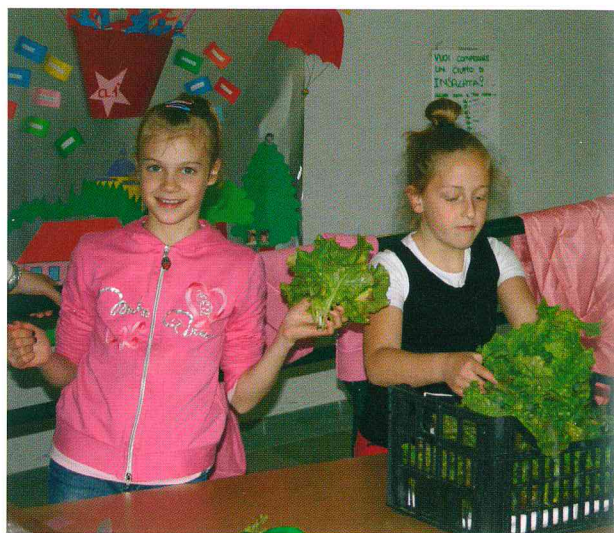
Tutto il lavoro è confluito poi nella realizzazione di un cartone animato “I cento anni della nostra cooperativa” che ripercorre, in una veste insolita e divertente, la nascita della cooperativa locale.

Questo lavoro ha impegnato i bambini al computer nella costruzione dei personaggi, nella stesura dei testi, nella realizzazione delle scenografie, con il supporto prezioso dell'esperto Walter Codato.

Nell'orto invece i bambini si sono cimentati nel coltivare e curare, dietro i sapienti consigli di nonno Renzo Comper, i principali ortaggi del nostro territorio. In questo caso il momento che ha riscosso più successo è stata la vendita degli ortaggi, insalata e cavolo cappuccio, che si è svolta in più momenti negli ultimi mesi dell'anno scolastico. Gli alunni avendo un compito preciso ed impor-

te, chi l'ortolano, chi il cassiere, chi l'addetto alla vendita, vi hanno partecipato molto volentieri!

Le insegnanti “orticole” si augurano che il lavoro iniziato quest'anno prosegua visto l'entusiasmo dimostrato da alunni, genitori ed insegnanti. In particolare i bambini, lavorando insie-



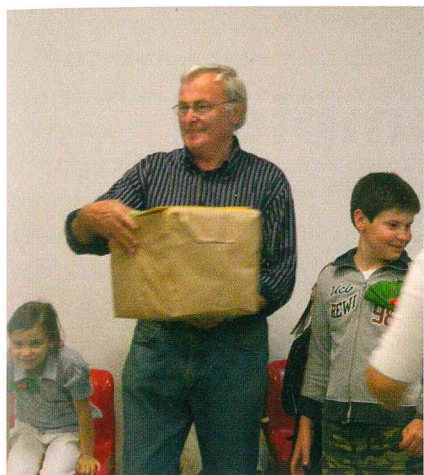
Che bellissima verdura!

me ad un progetto comune, hanno sviluppato spirito di collaborazione e senso di appartenenza ad un gruppo ben più ampio della loro classe.

Il 9 giugno, ultimo giorno delle lezioni, alunni, genitori ed insegnanti, hanno voluto festeggiare la conclusione di questo lungo percorso con un in-



Fervono i lavori nella cooperativa



Nonno Renzo tra gli scolari

contro conviviale denominato in modo faceto **“festa del ravenello”**. Sui tavoli della mensa scolastica facevano bella mostra le verdure coltivate dai bambini nell’orto, insalata, ravanelli e piselli, insieme ai vassoi preparati dai genitori ricolmi di panini, pizzette, pane fatto in casa e frutta a volontà. È stata anche l’occasione per ringraziare nonno Renzo che con tanta dedizione e costanza si è dedicato a tenere in ordine l’orto scolastico ed in più occasioni è intervenuto anche in classe arricchendo il lavoro di insegnanti e bambini. Gli alunni hanno voluto ricambiare la sua disponibilità, consegnando a Renzo un diploma di socio onorario e un piccolo dono.

Il lavoro di quanti hanno collaborato al progetto è stato riconosciuto e premiato al “Concorso per la cooperazione trentina” dove la scuola si è aggiudicata il secondo posto. Evviva!

Un ringraziamento a tutti per la collaborazione dimostrata.

Le insegnanti

Si ricorda a tutti che il 27 settembre, in occasione dei festeggiamenti per il centenario della Famiglia cooperativa di Trambileno, verrà proiettato anche il cartone animato realizzato dalla Scuola elementare.

Un incontro speciale

Come apprendere il tedesco con divertimento e senza noia

Il testo che segue è quanto hanno espresso i bambini della classe V, parole che volutamente ho riportato come da loro narrate, senza integrazioni né correzioni.

Arianna Polli, la maestra di tedesco.

Lo scorso aprile abbiamo conosciuto Paul, il nostro lettore di tedesco. Il mercoledì mattina, per cinque splendide settimane, è stato con noi, aiutandoci a prendere maggiore dimestichezza con la sua lingua.

Paul ha 23 anni e arriva dalla città di Dortmund, in Germania. Il suo era un modo molto particolare di insegnare, ovvero ci faceva giocare. Difficoltà? Nessuna, anche se Paul conosceva pochissimo l’italiano.

Noi lo ricordiamo soprattutto per il suo gigante dado di gommapiuma verde, con cui ci intervistava, per il gioco del Bingo con i numeri, una specie di tombola, e per quello della musica, che consisteva nel mimare un hobby al ritmo delle canzoni.

Solo gli esercizi di grammatica ci hanno stufato un po’, ma tanti altri sono stati gli argomenti che abbiamo trattato e che ci hanno divertito: dai colori alla famiglia, dai nomi dei giochi a quelli degli hobby, agli oggetti dell’aula. Con Paul ognuno di noi

ha costruito anche il proprio libretto, che contiene la propria storia ed il proprio ritratto.

È stata un’esperienza davvero interessante, sappiamo di essere stati molto fortunati a viverla e sarebbe molto bello poterla ripetere alle scuole medie.

Speriamo di essere stati simpatici a Paul quanto lo è stato lui per noi, e che tornando in Germania porti con sé un bel ricordo di tutti noi!

I bambini della classe V
*Camilla, Federico, Arianna,
Pietro, Alessandra, Simone,
Sara, Anteo, Elisa, Massimo*



Terremoto in Abruzzo: il contributo dei nostri pompieri

“Forte è il legame che ci ha uniti alla gente e forte è la volontà di portare le famiglie nelle casette prima dell’inverno”

Un rumore sordo, la terra che trema e le vite che se ne vanno in mezzo alle rovine di paesi e città. In piena notte, verso le tre e trenta quando tutti sono in casa a dormire, una scossa di terremoto ha colpito l’Abruzzo. Si sa che è stata forte e ha interessato L’Aquila e molti altri centri più piccoli. Alle prime ore del mattino del 6 aprile 2009 la macchina della Protezione civile del Trentino è già in movimento; la richiesta di aiuto arriva direttamente dalla Protezione civile Nazionale ed il responsabile della Protezione civile del Trentino, dott. Ing. Raffaele De Col, ha immediatamente gestito il coordinamento della Centrale operativa presso il Corpo permanente dei Vigili del Fuoco di Trento. I primi a partire sono due elicotteri del nucleo provinciale: un Dauphin con a bordo un’unità di rianimazione e un Ecureuil con alcune unità cinofile.

L’organizzazione della Protezione civile trentina prevede che, in caso di catastrofi come questa, due Distretti dei Vigili del fuoco volontari partano immediatamente. Essendo il turno del

distretto di Trento e della Vallagarina, si sono subito mobilitati i comandanti dei Corpi al fine di reclutare un numero considerevole di vigili: ben 120 in totale di cui 58 del Distretto di Trento e 40 del nostro, della Vallagarina, a cui si sono aggiunti 22 vigili del distretto di Pergine, tutti sotto il comando dell’Ispettore distrettuale della Vallagarina Dario Pederzoli. Assieme ai volontari sono partiti alla volta dell’Abruzzo anche i permanenti di Trento, i Nu.vo.la., volontari della CRI, Guardie forestali, dipendenti del dipartimento della Protezione civile trentina e psicologi specializzati nel soccorso alle popolazioni colpite da catastrofi, per un totale di 46 persone.

I mezzi di pronto intervento si sono raccolti in Piazza Centa a Trento per formare la colonna mobile costituita da una quarantina di veicoli fra leggeri e pesanti, una sala operativa mobile completa di tutta la logistica, alcune macchine per il movimento terra, materiali per i lavori di scavo, puntellamento e recupero persone; a questo si aggiungeva tutto il necessario per montare un campo total-

mente autonomo: cucina, gruppo elettrogeno, servizi igienici, docce, letti, acqua potabile, gasolio, fari e tutto quello che può servire in questi casi.

Alle ore 8.30 anche il Comandante di Trambileno Fabio Comper, ci chiama avvisandoci che sarebbe neces-

sario partire entro poche ore con “destinazione Abruzzo”. In pochissime ore siamo pronti e ci aggregiamo presso il casello autostradale di Rovereto sud alla colonna mobile partita da Trento alle ore 11. Siamo i vigili Fabrizio Gerola e Daniele Pederzoli, che faremo il viaggio assieme al nostro Ispettore.

Durante il viaggio ci viene comunicato che i soccorsi trentini saranno impiegati a Paganica, Onna, San Gregorio, Mazzano e L’Aquila.

Arrivati ci rendiamo subito conto che il nostro intervento sarebbe stato richiesto anche al di fuori dell’area assegnataci. Scende la sera, è buio e grazie a Dio ha smesso di piovere; la “macchina dei soccorsi” si è messa al lavoro suddividendo incarichi e squadre di uomini. Alcuni sono addetti alla sistemazione del campo (tende, brande, cucina, ecc.), altri vengono destinati alla ricerca persone. Una squadra viene inviata ad Onna (epicentro del sisma), una seconda a San Gregorio. Successivamente, verso le ore 23.30, vengono richiesti altri Vigili del fuoco volontari in comuni dove, dal momento della scossa, nessun soccorritore è ancora intervenuto. Coordinate dalla sala operativa, una squadra parte per San Pio delle Camere, una seconda per il comune di Carapelle, una terza per Capestrano, una quarta per Novelli ed una quinta per il comune di Caporciano; ogni squadra è accompagnata da un guardia forestale con il ruolo di ufficiale di polizia giudiziaria.



Effetto “fisarmonica” del terremoto

Questi pompieri rientrano solo alle 5.30 del mattino successivo e dopo una doccia ristoratrice e una colazione preparata dai Nu.vo.la. ritornano a lavorare in mezzo alle macerie in compagnia di una terra che continua a tremare, con scosse anche di grossa intensità sismica.

Il lavoro nel primo periodo è costituito principalmente nello sgombero delle macerie, nel puntellamento degli edifici (si dà precedenza alle chiese e al monastero delle Clarisse) e nell'accompagnamento delle persone nelle proprie abitazioni colpite dal sisma per il recupero dei beni di immediata necessità.

Questi compiti richiedono molta professionalità ed un'enorme responsabilità nel valutare la stabilità dei muri. Spesso le persone che chiedono il nostro aiuto si impadroniscono delle nostre emozioni e questo ci porta a dimenticare, spesso, il rischio che si va ad affrontare.

Emozioni di questo tipo ci accompagnano anche al ritorno dall'Abruzzo e di certo non le dimenticheremo facilmente. Per alcuni giorni, pur vivendo nel nostro Trentino, la sensazione di sentire una scossa tellurica sotto i nostri

pie di è sempre presente.

Il turno dei primi tre giorni è stato il più complesso, in quanto organizzato in stato d'emergenza. Ci si è trovati a dover risolvere tutti i problemi iniziali, non solo di intervento ai terremotati, ma anche relativi all'allestimento di un campo in grado di ospitare 180 persone. Poi sono seguiti altri turni settimanali prestati da tutti i Distretti del Trentino in gruppi di 45 volontari e 15 permanenti.

Nelle successive turnazioni sono scesi a Paganica l'Ispettore Dario Pederzoli dal 19 al 25 di aprile con il compito di coordinamento del gruppo del campo Trento, il vigile Alessandro Rocca con il Corpo permanente dal 3 al 9 maggio e i vigili Marco Del Bianco e Roberto Patoner dal 16 al 23 maggio. Per un problema logistico scenderanno in seguito a L'Aquila per una giornata il Capo Squadra Elio Rigo e il Vigile Fabrizio Cenini.



La chiesa di Onna

Allo stato attuale i lavori da eseguire sono ancora molti ma forte è la volontà di portare le famiglie degli abruzzesi nelle casette al più presto possibile e prima dell'inverno.

Forte è il legame che ci ha uniti alla gente di questa terra colpita e forte il legame creatosi tra le forze intervenute. Abbiamo lavorato fianco a fianco per intere giornate senza quasi accorgersi della fatica, grazie all'affiatata collaborazione creatasi tra Corpo forestale, Bacini montani, ingegneri, geologi, vigili permanenti e volontari in uno spirito che si è mantenuto anche al rientro in Trentino.

I Vigili del fuoco di Trambileno



Benvenuti Vigili del fuoco Allievi!

Prende forma con 11 giovanissimi "acquisti" il nuovo gruppo all'interno dei Pompieri di Trambileno

Gli Allievi a Trambileno? Fino a pochi mesi fa solo un progetto. In febbraio sono state raccolte le domande di arruolamento e le aspettative sono state pienamente appagate con la presentazione di ben 12 richieste.

Il percorso formativo degli aspiranti allievi ha preso il via sabato 7 marzo. La dedizione e l'affiatamento dimostrato dagli aspiranti ha permesso di passare in breve tempo agli addestramenti di carattere pompieristico e specialmente un iniziale addestramento "marziale" indispensabile e basilare per lo svolgimento di tutte le manovre.

La prospettiva del campeggio distrettuale a Nosellari in programma dal 3 al 5 di luglio e la necessità di dover svolgere una manovra dimostrativa a Folgaria la sera del sabato (in collaborazione con gli allievi di Pomarolo) ha portato ad una in-



La cerimonia di consegna delle divise

tensificazione delle attività addestrative. Sono state aumentate sia le ore di preparazione che i giorni di ritrovo, dove gli aspiranti hanno potuto apprendere le tecniche di pompaggio acqua con motopompa comprendenti alcune uscite sul Leno.

Il periodo di prova di tre mesi è terminato sabato 27 giugno quando gli aspiranti hanno recitato la promessa per poter entrare a far parte a pieni titoli nel gruppo allievi dei vigili del fuoco:

"Prometto di ubbidire ai miei superiori e di adempiere al meglio e coscientemente agli impegni che assumo entrando volontariamente nel Gruppo allievi Vigili del fuoco volontari di Trambileno".

Alla cerimonia erano presenti ol-

tre agli Istruttori (Giorgio Bazzanella responsabile allievi di Trambileno, Fabrizio Gerla, Marco Del Bianco e Roberto Patoner), il Vicecomandante di Trambileno Aldo Marisa, l'Ispettore del Distretto della Vallagarina Dario Pederzoli in veste anche di assessore comunale alla protezione civile, il Viceispettore Mauro Maltauro e il responsabile degli istruttori allievi della Vallagari-

na Massimo Ticò. In rappresentanza dell'Amministrazione comunale, alla quale va il nostro ringraziamento, l'assessore alle attività giovanili Chiara Comper.

Con l'assunzione dei nuovi allievi è stato distribuito il vestiario idoneo alle attività addestrative dei giovani e il gruppo è stato presentato ai genitori e alla popolazione di Trambileno.

Il Gruppo è composto da: Mirko Bazzanella, Elia Bisoffi, Matteo Calliari, Arianna Chiesa, Riccardo Comper, Giovanni Maria, Federico Gai-fas, Loris Golin, Alessandra Marcolini, Anteo Prezzi, Alice Soprani.

Un ringraziamento sentito a tutti i genitori per la disponibilità e la fiducia nei confronti del Corpo e degli Istruttori.

Si ricorda che le iscrizioni al gruppo sono sempre aperte e che hanno come unico vincolo l'età che deve essere compresa fra i 10 e i 18 anni.

Gli istruttori Vigili del fuoco volontari di Trambileno



Una fase dell'addestramento

Una giornata di calcio tutta per Andrea

Tantissimi bambini sul campo verde e tantissimi palloncini nel cielo azzurro

Ciao a tutti!
Oggi, 14 giugno 2009, sono particolarmente felice! Hanno organizzato un torneo tutto per me!

Hanno giocato i miei compagni di Trambileno e tanti altri bambini di Rovereto, Lizzana, Marco e Mori. Hanno iniziato la mattina alle 9, accompagnati dai loro allenatori e dai genitori, hanno giocato tutto il giorno, impegnandosi tantissimo, ma anche divertendosi, eh! Intorno a mezzogiorno le mamme, i papà e tanti altri amici di Trambileno hanno preparato tante cose da mangiare, pasta, carne, "fortaie", poi nel pomeriggio sono riprese le partite.

Ma il momento più bello è stato sicuramente la premiazione... no, sul podio non c'eravamo noi di Trambileno purtroppo, ma non è così

importante, ci siamo divertiti comunque! A tutti i bambini hanno distribuito dei palloncini, bianchi e blu, che poi tutti insieme hanno volato su su in alto, verso il cielo!

Ne ho notati due, in particolare, che volavano in alto in alto, per raggiungermi... erano quelli della mia mamma e del mio papà!

È stato bellissimo! C'erano tantissime persone, da Trambileno, da Rovereto e sono venute per me, per salutarmi! Io che ho sempre amato le

U.S. TRAMBILENO organizza

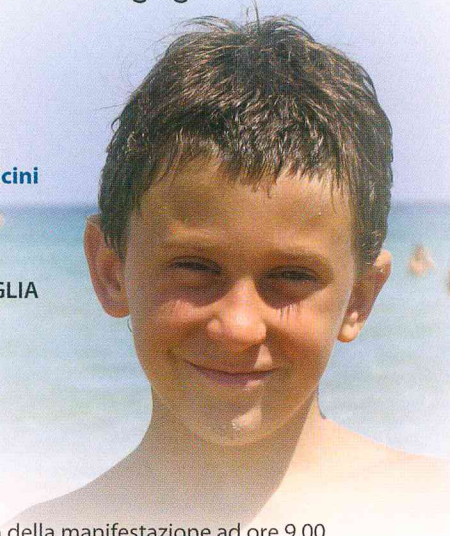


Torneo "ANDREA GOLIN"

Domenica 14 giugno 2009

Torneo riservato
alla categoria Pulcini

U.S. TRAMBILENO
A.C. LENO
G.S. SACRA FAMIGLIA
U.S. MORI
U.S. LIZZANA
U.S. MARCO



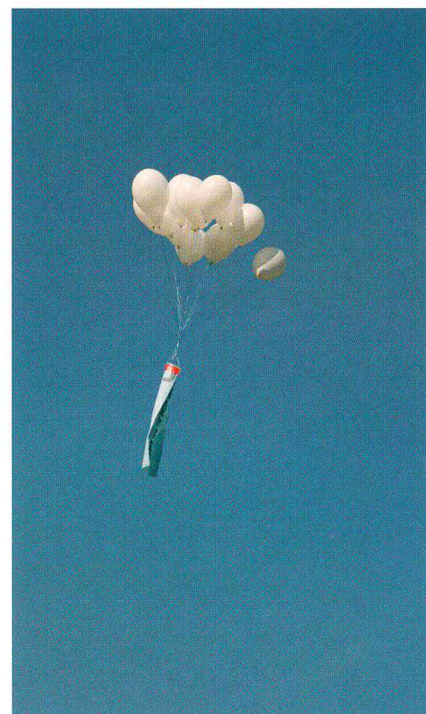
Apertura della manifestazione ad ore 9.00
Premiazione ad ore 18.00

feste, sono molto contento che tutti si siano trovati e divertiti per me e con me!

Devo proprio dire **grazie** alla mia



Foto di Angelino Copat





mamma, al mio papà e a tutti i miei compagni. E un grande grazie anche agli altri papà e mamme che han-

no lavorato davvero tanto, cucinato, sistemato e preparato tutto per il torneo.

*Non dimenticherò mai questa bellissima giornata!
Ciao!*

Andrea

Trambileno batte tutti nel torneo dei 5 Comuni del Pasubio

L'intenso meeting di gare "all'ultimo gol" si è svolto quest'anno a Valli

È stata la squadra di Trambileno ad aggiudicarsi, quest'anno, il trofeo del "Torneo dei cinque comuni del Pasubio", dopo il secondo posto dello scorso anno dietro Posina. Per un'intera giornata Vallarsa, Trambileno, Terragnolo, Posina e Valli del Pasubio si sono sfidate su un campo da calcio in scontri "all'ultimo gol". Il torneo, che quest'anno si è svolto a Valli, è diventato un appuntamento fisso sia per i ragazzi dei tre comuni del Leno, sia per quelli dei due comuni

vicentini.

Le squadre "ufficiali" dei Comuni erano ancora impegnate nei rispettivi campionati. Così in campo sono scese formazioni un po' improvvisate. Formata dai ragazzi della valle, la squadra di Trambileno – accompagnata nella trasferta dagli assessori allo sport, Chiara Comper, e alle politiche sociali, Dario Pederzoli – grazie al prezioso supporto di Luigino Zanvettor e Giuseppe Ponticelli, ha battuto tutti portando a casa la coppa per il vincitore dell'11ª edizione del torneo.



Stefania Costa

Unione sportiva, breve bilancio in attesa della nuova stagione

Grande entusiasmo per il gruppo dei pulcini. Iniziativa la campagna acquisti della prima squadra: si annusa aria di novità

Mentre in questi giorni torna l'appuntamento fisso dell'estate, l'immane ed attesa Festa campestre di fine luglio/inizio agosto, l'Unione sportiva Trambileno si prepara alla nuova stagione calcistica (e non solo...).

La stagione 2008-2009 è stata abbastanza soddisfacente: la squadra di mister Chiarotto ha infatti raggiunto un buon piazzamento, a metà classifica, che pur lasciando l'amaro in bocca per qualche maggiore aspettativa non appagata, ha comunque rispecchiato le previsioni di allenatore e direttivo. L'anno passato ha costituito una fase di passaggio: sono arrivati alcuni nuovi giocatori, mentre altri, gli "storici", hanno lasciato il campo da gioco per affiancare i membri del direttivo e iniziare a dare una nuova e più frizzante impronta all'attività calcistica.

Grande motivo di orgoglio per l'Us Trambileno è il gruppo dei pulcini, quindici piccoli campioni che per l'intera stagione si sono allenati, impegnati in partite e tornei, e... anche molto divertiti. Un plauso è doveroso senza dubbio ai genitori, ai quali

va il merito di aver costruito un vero gruppo che ha saputo affiancare agli impegni sportivi, tanti bei momenti di condivisione e amicizia, interpretando nel migliore dei modi lo sport e l'attività agonistica. Decide-

re chi si è divertito maggiormente tra genitori e pulcini non è facile...: la cosa più giusta e reale è decretare un bel pareggio.

L'estate però non è soltanto tempo di bilanci e riflessioni: da qualche settimana lo staff tecnico e il direttivo sono impegnati a "scovare" qualche provetto calciatore che completi e rinforzi la rosa.

Si guarda quindi con rinnovato entusiasmo e fiducia alla prossima stagione che vedrà impegnata la prima squadra dal prossimo settembre.

Il prossimo mese prenderà il via anche la stagione dei pulcini. Per loro



Il gruppo dei Pulcini dell'Us Trambileno

tante partite e appuntamenti assieme ad un bell'impegno: continuare la bella avventura iniziata facendo tesoro di quanto fatto per raggiungere nuovi traguardi.

Appuntamento quindi, come ogni anno, al campo sportivo di Moscheri! Accanto ai ringraziamenti ai genitori, al direttivo, a tutte le persone che hanno collaborato alla Festa e a tutte le altre iniziative, l'Us Trambileno rinnova l'invito a tutti i volenterosi/creativi/tifosi e quant'altro a voler dare il loro contributo.

Elisa Urbani

Settembre da vivere a Trambileno

Vogliamo richiamare l'attenzione sui tre eventi, che sono annunciati anche all'interno del notiziario, che renderanno straordinariamente vivace il mese di settembre a Trambileno.

Sabato 12 settembre, a Moscheri dalle ore 18 in poi, **Kamenge Festival** (musica per i giovani d'Africa).

Domenica 20 settembre, **Festa della Madonna de La Salette**; al Santuario S. Messe ore 10.15 e 15.30.

Triduo di preparazione nei giorni di mercoledì, giovedì e venerdì precedenti. **Telepace** dovrebbe trasmettere in quei giorni un servizio speciale.

Centenario Famiglia Cooperativa:

venerdì 25 settembre, auditorium ore 20, **presentazione libro** sulla storia della Cooperativa.

domenica 27 settembre: ore 9.30 S. Messa; ore 10.30 in auditorium cerimonia celebrativa e presentazione Dvd della Scuola elementare; a seguire buffet sotto il tendone.

San Colombano: da Belfast a Bobbio

Un'intensa vita di azione e di preghiera
in numerosi angoli dell'Europa

Tempo fa mi arrivò un libro di Renata Zanuzzi intitolato *La spelonca di San Michele di Coli* (Edizioni Pontegobbo, Bobbio), ringraziandomi per l'ospitalità ricevuta in occasione della sua visita al nostro Eremo (quella visita fu il primo passo di quello che è diventato poi un gemellaggio).

Nell'introduzione del libro l'autrice descrive la vita di San Colombano e le grotte nelle quali i suoi discepoli hanno trovato ospitalità, nominando anche il nostro Eremo. È riportata anche una scheda sulla cronologia della vita del Santo.

La spelonca di San Michele si trova a circa 9 chilometri da Bobbio, sull'Appennino della provincia di Piacenza, ultimo monastero del "girovagare" per l'Europa di San Colombano. Là il Santo si ritirava in preghiera e meditazione nella parte finale della sua vita. In una biografia composta nel 639 dal monaco Giona di Bobbio è data con

certezza la data, ma non il luogo del trapasso in quanto è scritto: "Rese al cielo la sua anima sciolta dalle membra il giorno 23 Novembre 615".

Riguardo alla cronologia della vita di San Colombano, ritengo opportuno riportarla su "Voce Comune" perché con il tempo la conoscenza del grande Santo, al cui nome è dedicato il nostro Eremo, si appanna e quindi è importante rinnovarla.

Giorgio Potrich

Tappe della vita di San Colombano

Anno 543 circa: nasce in Irlanda, nella Contea di Leinster.

Anno 563 circa: diviene monaco e sacerdote al monastero di Bangor, presso Belfast, sotto la guida dell'abate San Gomgall. Abbandona successivamente il monastero per un esilio volontario sul continente europeo,

AVVISO

L'Eremo di San Colombano è aperto tutte le domeniche e le feste dalle ore 14.30 alle ore 18.30, fino al 27 settembre. Per visite fuori di questo orario contattare per telefono il presidente dell'Associazione Amici di San Colombano, Franco Bruni (0464 433051) o Giorgio Potrich (0464 424615).

insieme a 12 discepoli, dei quali San Gomgall lo nomina abate.

Anno 590 circa: è dapprima pellegrino in Gran Bretagna. Raggiunge poi la costa della Bretagna (Francia), sbarcando tra Cancale e Saint-Coulomb, dove ancor'oggi una croce ricorda l'avvenimento.

Anno 591: arriva alla corte del re Gontrano in Gallia (Francia). Fonda in successione, a partire da questo anno, i tre monasteri di Annegray, Luxeuil e Fontaine.

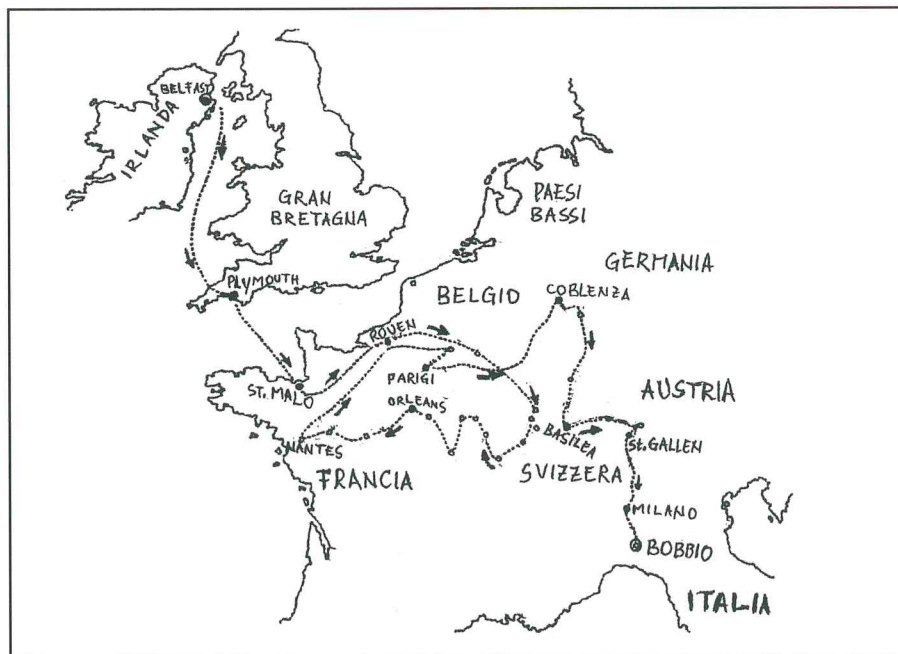
Anni 603-610: la sua opera missionaria viene osteggiata dall'Episcopato di Gallia e dalla regina Brunecilde, succeduta a re Gontrano.

Anno 610: viene espulso dal regno insieme con i suoi discepoli irlandesi; è costretto così ad abbandonare i tre monasteri e a rifugiarsi nel confinante regno di re Teodoberto.

Anno 612: dopo un'avventurosa peregrinazione per diffondere il messaggio di Cristo tra popolazioni germaniche pagane, si ferma sulle rive del Lago di Costanza e vi fonda il monastero di Bregenz.

Anno 613: a causa della guerra incalzante tra Brunecilde e Teodoberto, Colombano è costretto con i suoi monaci ad abbandonare Bregenz e a rifugiarsi in Italia, nel regno longobardo della regina Teodolinda, cattolica. Si impegna a contrastare l'eresia ariana e fonda, in accordo con i re longobardi, il monastero di Bobbio in Val Trebbia.

Anno 615: muore in Val Trebbia il 23 novembre.



Da Belfast a Bobbio: il complesso itinerario di San Colombano

“Noi sem i ultimi”

Sono scomparse le “compagnie” di un tempo: questa è l'altra faccia del benessere

I “Piazzaroi de San Colombam” si sono ritrovati all'inizio dell'aprile scorso a Riva di Vallarsa per un incontro conviviale, a cui ha fatto da colonna sonora la magica fisarmonica del mitico Angelo Franchini dai Zaffoni. In un'atmosfera di amicizia e di nostalgia i discorsi non potevano non andare ai tempi passati. Altri tempi! Davvero tempi diversi da quelli di oggi, tempi in cui c'era un “qualcosa di più”, anche se (o forse proprio perché) c'erano “meno soldi” e “meno comodità”. Almeno questo è il senso che ci trasmette Bruno Pretato nel suo sapido messaggio, scritto in dialetto, per fare memoria di quell'incontro.

L'è 21 anni che grazie alla Milena, la Clelia e i amizi de San Colombam, ne trovém tuti insieme, en pochi de pu, en pochi de men, anzi sempre de men, tant che l'an passà credevem che fus l'ultima volta! I Piazzaroi i è drio a estinguersi! Che tristezza: no gavem eredi.

A vègnir quassù en mez a 'ste bele montagne, me se daverze el cor, ma passando en tra 'sti paesòti, che el par cartoline, ho vist, anzi no ho vist gnanca en putelòt.

Vé ricordè ai nossi tempi quando èrem bocciati, quanti che erem? Conoscevem tuti: el Mincòti, el Manica, el Tòni, el Péro, la Bèpa, la Giulia e anche la Cioda, ensoma tuti i nossi veciòti, e lori i ne saludeva, erem tuta 'na famiglia. Endove che alora ghera 4 case, adès ghe n'è 40, ma endove che alora ghera 40 puteloti adès ghe n'è 4 o 5!

Me ricordo en dopodisnar de l'an passà: ero sul mé pontesel, vardevo el Lem, sentivo el rumor de l'acqua. Na

volta el Lem no s'el sentiva, se sentiva en zigament de puteloti, erem tuti zo, noi ale Pozzate, quei della Genovesa e de San Colombam, rento al Bus o en Lava. Erem talmente felizi, che en poc alla volta è vegnù su anca quei dell'Oratòri de Roveredo coi preti!

Adès no ghè pu nessuno, sol en Lava, che adès i ghe dis... ai Laghèti, vem su zent da Roveredo.

El nòs declino l'è scominzià col benessere. Qualche bicicletta? E zó a Roveredo! Qualche motorim? E su en Trembelém! Qualche machina? E chi è che n'ha pu tegnu?! L'è la vita, tuti i sta meo, i pareva tuti contenti. Mah... L'è sta el tramonto; avem scominzià a slontanarne. Chi per lavoro, chi per amore, ne sem sparpaiai per tut'Italia. Che fadiga ritrovarse! Ghè qualche eceziom. Varda el Paolo, che nol manca mai: el ven su da Venezia.

Ve prego de ringraziar la Milena, la Clelia e soci, se sem ancor unidi, qua, insieme a 'n bel numer de amizi e sim-



Il mitico Angelo Franchini

patizanti: sperente che nol sia l'ultima volta che né trovém, ma per tanti anni ancora.

Viva i Piazzaroi.

Bruno Pretato



Madonna de La Salette: appuntamento al 20 settembre

Da “sempre” la terza domenica di settembre è la giornata dedicata alla Madonna de La Salette: così anche quest'anno. Quindi l'appuntamento per la festa voluta dai nostri progenitori, sempre molto “sentita” e partecipata dalla gente di Trambileno, è al Santuario la domenica 20 settembre 2009. La ricorrenza costituisce anche l'ultimo giorno di apertura al pubblico del Santuario e della celebrazione della Messa domenicale delle ore 18, anche quest'anno molto frequentata, come notevole è stato l'afflusso di pellegrini, singoli, o a famiglie, o a gruppi. La gente di Trambileno si ritroverà poi di nuovo tutta insieme nel Santuario l'8 dicembre per mantenere fede al voto fatto dai profughi di Trambileno trasferiti repentinamente alla fine del maggio 1915 dalle loro case al circondario di Salisburgo.

Il teatro sta diventando una vera passione

Il Gruppo pensionati e anziani tira le somme (molto positive) e guarda già alla prossima stagione

Stagione teatrale con il “Sipario d’oro” riuscitissima, corsi di ginnastica frequentati assiduamente, proposte dell’Università della terza età e del tempo disponibile interessanti e apprezzate, consenso e partecipazione anche per le altre numerose iniziative...: insomma il bilancio dell’anno sociale 2008-2009 del Gruppo pensionati e anziani di Trambileno è decisamente in attivo. La presidente Rita Visintini Campana è soddisfatta della qualità dei progetti portati a termine e del consenso ottenuto, anche perché questo è il modo migliore per ripagare l’impegno di tante persone e il sostegno di vari enti, ai quali va un doveroso ringraziamento (in particolare ai membri della direzione, a tante altre persone che sono sempre disposte a dare una mano, a Mario Scottini che tiene la contabilità, ai Pompieri volontari di Trambileno, all’Amministrazione comunale, alla Cassa rurale...).

Tutto perfetto? Beh, bisognerebbe in



Alla “Comparsa” di Pinè

qualche modo facilitare il trasporto di quelle persone di Porte e di Vanza che sono interessate alle iniziative (e sono numerose) ma che trovano difficoltà negli spostamenti.

Stagione teatrale. Per la prima volta il teatro di Trambileno è entrato nel circuito del “Sipario d’oro”, la ri-

nomata kermesse del teatro amatoriale lagarino. Ebbene ai vari spettacoli si è avuta una media di 150 persone, nettamente superiore agli anni passati. È vero che la frequenza è stata facilitata dal fatto che sotto i 14 anni si poteva entrare gratis (e così si son visti tanti nonni con i nipoti) e che l’abbonamento era conveniente, sta di fatto che la gente ha risposto molto bene, apprezzando molto la qualità degli spettacoli, compreso l’ultimo, recitato in italiano con la solita maestria dalla Compagnia di Lizzana. (Si pensava che senza dialetto la cosa non funzionasse presso la gente, e invece il gradimento è stato sorprendente).

Riguardo ai due **corsi di ginnastica**, tenuti nella palestra delle scuole, si legga la gustosa cronaca in dialetto scritta da Bruno Pretato e riportata a parte.

Le **gite**. Non è stata ancora fatta quella annuale offerta dalla Provincia (meta: Trento, Sala Depero,



Il Grand'Hotel Levico



Davanti alla casa di Santa Paolina Visintainer

Castello del Buonconsiglio con la mostra sull'Egitto...): si farà alla fine di agosto o agli inizi di settembre.

È andata invece in porto, e molto bene, la gita sociale alla Madonna di Pinè, con pranzo a base di pesce a Calceranica sulle rive del Lago di Caldonazzo, quindi visita al Grand'Hotel Levico e al Parco di Sissi. Da Levico la comitiva è salita a Vigolo Vattaro per fare visita alla casa natale di Madre Paolina Visintainer (che è anche la casa natale della presidente Rita), nata in quell'edificio, oggi ri-

strutturato, nel 1865, trasferitasi a 12 anni con la famiglia in Brasile, fattasi suora e dedicatasi completamente all'educazione della gioventù, morta nel 1942 e fatta santa nel 2002 da Giovanni Paolo II.

Quanto al prossimo anno sociale, è già pronto il programma per l'Università della terza età, un programma ricco e vario, in grado di soddisfare i vari interessi degli "studenti". Eccolo.

Corsi culturali: Storia dell'arte; Germania: appunti di viaggio e letteratura; Scienze naturali; Guida all'ascolto

dell'opera. **Conferenze** (aperte a tutta la cittadinanza): Erboristeria; Scienza e magia nel Medioevo; Trentino-Trentini e autonomia: un regalo o un diritto?

L'appuntamento è quindi subito dopo l'estate che si spera sia trascorsa in serenità.

(a.p.)



"Pu che mambo el par en roch-en-roll"

Spiritosa cronaca di una lezione di ginnastica

È passà qualche martì, me manca la compagnia: èrem de media 14/15 giovanoti, de media sora i 55 ani, ormai ne conoscevem tuti, ne trovèvem en palestra dese minuti prima de scominziar, e lì pareva la redaziom d'en giornal, en ciacerament, tute le notizie de la zona.

Po' ariveva la maestra con do borse che le peseva 20 kili l'una, la gaveva drio de tut: pesi, elastici, corde, perfim 'na sveglia; la se inseriva nela "zona ciacere" e dopo n'ociada al oroloì la partiva disendo: "Ragazzi incominciamo!" Le ciacere le se sfanteva, e ela davanti che pareva 'na farfala, elegante e lezéra come 'na nuvola, e noi drio come en s-ciap de pégore. Per no far brutta figura stévo drio de éla: ma i me sentiva sol mi col me pè ch'el sbatéva a ogni pas, come n'anedra. Pian pian la ne feva nar sempre pu forte, fin che la diseva: "Chi vuole correre può anche farlo!" La Libera la neva via come en treno. El Giulio, la Renata e la Graziella, i nossi atleti pu forti, via en competiziom per en par de palestre. Mi, che no som bom de piegar el zinocio, accelerevo, e me pareva de sentir quel rumor... vé ricordé da puteloti quando metévem 'na cartolina co 'na moléta alla forcela de la bicicletta per far el rumor del motorim? eco, quel, rumor: tà-tà-tà-tà... Ma scherzo!

El pu bel el vegniva quando sparpaliai per la palestra le ne diseva: "Ragazzi, facciamo il mambo. Avanti, di lato, indietro, iniziamo con la destra. La destra!..."

Me rivedo scolaro: el maestro el ne diséva: "La destra è quella dove si mangia!", e subito me vardo la mam giusta; però no tegnèvem cont che qualchedun el pól esser zanchét. Difati se parte: uno-due-tre-quattro...: imancabilmente qualchedun el parte da sinistra; dopo en póc el se n'ascórze e allora el vól cambiar pas; n'altro el lo vede, el ghe fa confusiom; a dirla en breve scominza en gartiom de gambe, tut en ciorciolament e pu che mambo el par en roch-en-roll. La maestra la se n'ascorze e la ferma tut. Noialtri ne vardém, con quela faccia da finti innocenti, ne aspetém 'na romanzina, ma éla co la so faccia così solare e con un sorriso che da solo è un perdono la dis: **"Siete meravigliosi!"**

Bruno Pretato

Da Berlino a Spino: alla “scoperta” del lontano e del vicino

Sei mesi di intensa attività tra svago, sport, informazione e solidarietà con l'associazione “La Montagnola”

Anche quest'anno è proseguita a pieno ritmo l'attività della nostra associazione “La Montagnola” di Porte. Chiuso il 2008 con il cenone di S. Silvestro presso la sede, la nuova stagione si è subito aperta con la festa di carnevale di venerdì 20 febbraio con polenta, crauti e mortadela e gli immancabili grostoli. Nel frattempo sono proseguiti i corsi di ballo con la simpaticissima maestra Claudia ed il corso di ginnastica tenuto con la solita bravura dal socio Franco.

Il pomeriggio di sabato 4 aprile abbiamo organizzato una escursione a piedi dalle Porte alla sorgente di Spino. Ritrovatici numerosi, circa 60 persone, davanti la chiesa, siamo partiti con passo spedito per Lombardi e Sich e poi, lungo il sentiero che sovrasta il lago di S. Colombano, siamo scesi fino alle sorgenti di Spino dove avevamo un appuntamento con un esperto della Trentino Servizi che ci ha fatto da guida. Al termine della visita l'Associazione ha offerto la merenda a tutti i partecipanti. Dopo aver visto da vicino anche la sorgente dell'Orco, siamo partiti per il ritorno seguendo il sentiero sulla destra del lago. Arrivati al ponte di S. Colombano, abbiamo percorso un tratto della strada statale e poi siamo scesi alla Sega di Trambileno, attraversato il Leno e risalito il bosco fino alle Porte.

Il giorno di Pasqua, dopo la S. Messa, in occasione del rinfresco offerto dalla Montagnola a tutta la comunità abbiamo raccolto 689 • a favore dei terremotati dell'Abruzzo. Il direttivo ha poi deciso di portare tale importo a 1.500 • e di versare il denaro al Tavolo Trentino per l'Abruzzo che impiegherà questi fondi per



A Berlino, Porta di Brandeburgo



Festa patronale della SS. Trinità



Cenone di San Silvestro nella sede



Alle sorgenti di Spino



Festa patronale della SS. Trinità

la costruzione di casette in legno.

Dal 15 al 19 aprile si è svolta la gita a Berlino splendida capitale della Germania, grande cantiere aperto in cui i più grandi architetti del mondo stanno dando dimostrazione della loro creatività. Non sono mancate le visite ai più noti monumenti della città che appartengono alla storia europea. Nei cinque giorni di permanenza in Germania sono state visitate anche le città di Norimberga e Dresda.

Mercoledì 22 aprile abbiamo proposto una serata informativa sui pericoli di Internet tenuto da Annamaria Maggio, Vicequestore di Trento ed a lungo dirigente della Polizia postale.

Il momento culminante della nostra attività è però stata la festa patronale della SS. Trinità del 7 giugno. Svoltasi presso il nuovo parco ricreativo di Dosso, inaugurato due settimane prima, è stata assistita dal bel tempo e da una grande partecipazione di pubblico. È stata l'occasione per verificare la funzionalità delle nuove strutture che hanno risposto in pieno alle aspettative e un'opportunità per farle conoscere alla popolazione. La giornata è trascorsa in allegria, con minitornei di calcio, partite di pallavolo e di bocce, giochi gonfiabili per i più piccoli e cucina sempre aperta. La festa si è conclusa con una grande maccheronata per tutti.

I prossimi mesi vedono in calendario altre numerose iniziative di cui riferiremo nel notiziario di dicembre.

Mauro Maraner

Parco ricreativo di Dosso e Porte, struttura dalle molte potenzialità

L'area verde attrezzata e illuminata si presta a relax, giochi, sport e feste per piccoli e grandi. Affidata la gestione all'Associazione "La Montagnola"

Sabato 23 maggio alle ore 15 si è svolta l'inaugurazione ufficiale del nuovo parco ricreativo di Dosso e Porte. L'opera già ampiamente descritta nel precedente numero di "Voce Comune" (pag. 21) mette a disposizione della comunità una splendida area ver-



La benedizione di don Giuseppe Giovannini

de con giochi per i bambini, panchine e gazebo di legno, un chiosco a servizio delle feste campestri, nuovi spogliatoi per il campo da calcio, un campo polivalente con pavimentazione in sintetico ed impianto di illuminazione. La cerimonia, breve ma significativa, ha visto la presenza del Sindaco Stefano Bisoffi, del Vicesindaco Renato Bisoffi, degli assessori comunali Chiara Comper, Bruno Golin e Dario Pederzoli. Il Servizio conservazione della natura e valorizzazione ambientale della Provincia di Trento, che ha realizzato i lavori, era rappresentato dal geometra Nadalini mentre il Gs La Montagnola, che gestirà la struttura, era presente con il Presidente Aldo de Chiusole e numerosi soci.

Il Sindaco ha presentato le finalità dell'opera, il suo significato per la comunità ed il ruolo che essa rappresenta all'interno della politica programmatica dell'attuale Amministrazione; il Vicesindaco ne ha invece raccontato la storia, l'iter burocratico, il procedere dei lavori. Dopo un breve saluto del geometra Nadalini e di Aldo de Chiusole, don Giuseppe Giovannini ha benedetto il parco con una breve cerimonia religiosa; nelle sue parole l'apprezzamento per l'operato della Provincia autonoma di Trento che ci garantisce, grazie all'autonomia, una qualità della vita altrove sognata.

Il pomeriggio è stato allietato dalle note della banda "Musica cittadina Riccardo Zandonai" di Rovereto; molto apprezzata dal pubblico presen-

te l'esecuzione dell'inno al Trentino. Il pomeriggio si è concluso con un brindisi ed un abbondante rinfresco per tutti.

Mauro Maraner



2800 presenze alla 31ª Marcia sul Pasubio

Nuovo, grande successo per la manifestazione inserita quest'anno nel calendario nazionale delle marce

Domenica 21 giugno si è svolta la consueta Marcia sul Pasubio, gara non competitiva che rappresenta da molti anni un appuntamento fisso per sportivi e appassionati di trekking.

Numerosi i pullman da tutto il Triveneto e non solo, tra i quali ben tre di militari provenienti da Verona e molti altri di atleti, amatori di diverse età e provenienze, oltre a decine e decine di persone che hanno raggiunto Giazza con mezzi propri, per un totale di circa 2800 partecipanti.

Un grande successo per la 31ª edizione della Marcia che prevedeva, come da consolidata tradizione, varie possibilità di percorso: 7, 10, 18, 25 e 30 km, anche se questa volta il circuito più impegnativo non era agibile a causa della neve.

Quest'anno c'è stata poi una novità importante: la "nostra" Marcia è infatti stata inserita nel calendario na-



Folla senza età alla partenza (Foto di Massimo Plazzer)

zionale Fiasp (Federazione italiana amatori sport popolari) che raccoglie le maggiori marce d'Italia. Ciò è motivo d'orgoglio per gli organizzatori che con grande impegno e largo anticipo si occupano di tutti i dettagli

della manifestazione... e sono molti, assicurano! Grande è inoltre il lavoro dei numerosi volontari che collaborano nella cucina, al bar e nei punti di ristoro.

(e.u.)



Rappresentante dei militari del Triveneto



Il sindaco Stefano Bisoffi e l'assessore Chiara Comper con i piccoli premiati

“Il bosco ha appuntamento con la luna”

Consigli per il taglio del legno secondo un calendario forestale basato sulle fasi lunari

Il collaboratore di “Voce Comune” Tomas Prezzi ha consegnato alla redazione il “calendario forestale lunare 2009”, tratto dalla rivista “La Fôret”, realizzato dallo specialista Gottfried Briemie, tradotto e pubblicato a cura dell’Associazione forestale ticinese. Questa associazione, che ha sede a Rivera in Svizzera, appunto nel Canton Ticino, è stata fondata nel 1964 e raggruppa 700 proprietari di boschi pubblici e privati ed altre persone interessate alla vita e all’economia del bosco. Il calendario porta l’intestazione “Il bosco ha appuntamento con la luna”, che spiega il fondamento delle proposte di taglio dei vari tipi di piante: la luna influisce sia sul legno tagliato sia sulla pianta rimasta. Non è una novità: tutti i nostri contadini-boscaioli-ortolani sanno questo, e lo sanno per antichissima tradizione. Qui trovano una conferma. Noi proponiamo una tabella molto più semplificata e ridotta di quella ricevuta da Prezzi, senza la pretesa di diventare punto di riferimento attendibile ma semplicemente per destare curiosità su fenomeni-convinzioni che fanno parte della nostra “vecchia” cultura popolare.



Foto di Lorenzo Scottini

Tipo di intervento	Periodo	Effetti
Dirado dei popolamenti	In luna calante il 15 agosto e l'8 settembre	Gli alberi e gli arbusti non ricacciano più
Legname da costruzione	I primi 8 giorni dopo la luna nuova di dicembre In luna crescente nel segno dei pesci	Il legno non lavora e non si fende Il legno non subisce l'attacco dei parassiti
Legna da ardere	I primi sette giorni dopo la luna nuova di ottobre (19-26 ott.)	Buona crescita dei ricacci
Legno da scolpire	13-15 novembre; 31 dicembre	Il legno non si fende e non si spacca
Legno per utensili e mobili	Gli otto giorni dopo la luna nuova di dicembre Luna nuova nel segno dello scorpione Giorni dello scorpione in agosto (25-26 agosto)	I tronchi devono essere scortecciati immediatamente
Legni particolarmente duri	Giorni caldi d'estate con la luna crescente (vari periodi da giugno a settembre)	Il legno diventa particolarmente duro con l'età (si veda Venezia)
Alberi di Natale	I tre giorni precedenti l'11° e il 12° plenilunio (fine ottobre e fine novembre)	Gli abeti conservano gli aghi molto più a lungo
Nuove piante - rimboschimenti	Varie giornate di ottobre, novembre e dicembre con luna crescente, segno della vergine	Formazione rapida di nuove radici; non esporre mai le radici al sole

Click curiosi

La culla tra i fiori

Non è che alle Porte manchino giardini, anfratti, nascondigli, cespugli, alberi, boscaglia per farci un nido come la millenaria tradizione dei merli vuole. No, un balcone si sono scelti i genitori per fare la culla ai loro piccoli. Più precisamente un vaso di gerani sul poggiatesta di Lino Ruele alle Porte. Forse avran pensato che quando gli implumi figlioletti apriranno a fatica per la prima volta gli occhi e vedranno il rosso vivo dei petali, il mondo apparirà loro più bello.

(Foto di Mauro Maraner)



I verdesauri sono tornati!

Se fate un giro dalle parti dei Prai del Pazul, abbassate la voce e camminate guardinghi senza far troppo rumore. Nessun pericolo, in verità, solo che non dovete infastidire il “verdesauro” nel momento del suo riposo. Lui se ne sta sdraiato sul prato ai margini del bosco di larici e si gode beato il sole, la buona aria e il panorama. Non ha assolutamente intenzioni bellicose come le avevano invece certi suoi antenati che abitavano giù ai Lavini di Marco. Purché a nessuno venga il ghiribizzo di andare lì a stuzzicarlo...

(Foto di Lorenzo Scottini)



Si delibera, si determina, si concede

Pubblichiamo di seguito le delibere e le determine che troverete in versione integrale sul sito del comune www.comune.trambileno.tn.it e sul quale sarà inserito anche il file pdf scaricabile del notiziario "Voce Comune".

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE		
N.	DATA	OGGETTO
8	27/05/2009	Seconda variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009
9	27/05/2009	Convenzione "COMUNI DEL PASUBIO" per la gestione associata dei servizi di valorizzazione della zona montana del Pasubio tra i Comuni di Posina (VI), Valli del Pasubio (VI), Trambileno (TN), Terragnolo (TN) e Vallarsa (TN): integrazione e modifica art. 7/2° comma
10	27/05/2009	Approvazione tariffe d'uso per l'utilizzazione dei campi da calcio e del campo polivalente in Fraz. Moscheri e Porte
11	27/05/2009	Ordine del giorno relativo ai diritti umani "Costruiamo la città dei diritti umani"
12	23/06/2009	Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2008
13	23/06/2009	Servizio antincendi: approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2008 del Corpo volontario dei vigili del fuoco di Trambileno
14	23/06/2009	2ª Variante al P.R.G. Comunale per il Patto Territoriale delle Valli del Leno - Adozione

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE		
N.	DATA	OGGETTO
30	04/03/2009	Integrazione impegno di spesa per composizione e stampa notiziario comunale
31	04/03/2009	Manovra finanziaria provinciale per il 2009 – attività di investimento dei Comuni: affido incarico redazione perizia lavori manutenzione straordinaria strade
32	04/03/2009	Manovra finanziaria provinciale per il 2009 – attività di investimento dei Comuni – affido incarico progettazione lavori di realizzazione struttura di servizio presso il parcheggio pubblico in località Salette
33	04/03/2009	Lavori di sistemazione ed allargamento strada in Fraz. Porte nel tratto Telam – S.P. 89 : affidamento incarico predisposizione perizia geologica
34	11/03/2009	Concessione contributo per attività culturali al Movimento Pensionati e Anziani di Trambileno
35	11/03/2009	L.P. 10 gennaio 1992 n. 2 art. 13 - lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza di strada comunale in Loc. "Pian del Lepre" dalla caduta di clasti rocciosi dal versante sovrastante: affido lavori in diretta amministrazione
36	11/03/2009	Affittanza locali presso l'edificio ex Scuole della frazione Porte all'Associazione Pedagogica Culturale "La Grande Quercia" di Rovereto
37	11/03/2009	Lavori di rifacimento scala di accesso all'edificio ex Scuole della fraz. Porte di Trambileno: affido lavori in diretta amministrazione
38	18/03/2009	Sistemazione ed asfaltatura strada Giazzeria – Località Ull – Malga Cheserle: approvazione progetto
39	18/03/2009	Realizzazione di un parcheggio pubblico in loc. Giazzeria: approvazione progetto
40	18/03/2009	Autorizzazione alla Società Telecom Italia SpA alla posa di parabola presso la centrale telefonica in frazione Moscheri

		DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE
41	18/03/2009	Affidamento servizi di manutenzione ordinaria impianto sportivo e delle aree pubbliche presso la Chiesa ed il Centro Sociale di Porte - modifica
42	30/03/2009	Lavori di sdoppiamento della rete fognaria in frazione Toldo C.C. Trambileno – Autorizzazione al subappalto
43	30/03/2009	Affidamento manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica – anno 2009
44	30/03/2009	Approvazione del Documento programmatico sulla sicurezza previsto dal D.L. 30/06/2003, n. 196 per il 2009
45	30/03/2009	Approvazione verbale di chiusura esercizio finanziario 2008
46	30/03/2009	Approvazione del programma relativo ai piani giovanili di zona per l'anno 2009
47	09/04/2009	Approvazione schema di convenzione con la società EQUITALIA NOMOS S.P.A, Agente della Riscossione per le Province di Trento e Bolzano – ai fini della fornitura dei servizi aggiuntivi ed integrativi a quanto disciplinato dal D.Lgs. 504/1992.
48	09/04/2009	Lavori di ampliamento e qualificazione dell'area turistica attrezzata in frazione Moscheri - assunzione mutuo di € 113.600,00= con il Consorzio B.I.M. Adige
49	09/04/2009	Affido manutenzione ordinaria cimiteri Moscheri e Vanza
50	09/04/2009	Stampa inviti inaugurazione nuova casa – chiesa della Piccola Fraternità di Gesù – impegno di spesa
51	15/04/2009	Lavori di completamento e qualificazione area attrezzata turistica per manifestazioni ricreative culturali in frazione Moscheri – liquidazione spese tecniche per progettazione impianto elettrico e termoidraulico
52	15/04/2009	Lavori di sistemazione edificio a servizio dell'area sportiva e verde attrezzato nelle frazioni Porte e Dosso – liquidazione competenze tecniche direzione, misura, contabilità lavori e redazione perizia di variante
53	15/04/2009	Concessione in comodato gratuito locali al primo piano della p.ed. 583 C.C. Trambileno fraz. Porte
54	27/04/2009	Progetti di utilità collettiva promossi da Enti Locali e dalle IPAB - interventi di politica del lavoro - Azione 10/2009: approvazione progetto
55	27/04/2009	Lavori di sistemazione edificio a servizio dell'area sportiva e verde attrezzato nelle frazioni di Porte e Dosso – liquidazione incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione
56	27/04/2009	Affido fornitura panchine spogliatoi presso la struttura sportiva in frazione Porte – Dosso
57	06/05/2009	Propaganda elettorale. Designazione e delimitazione degli spazi riservati alla propaganda per le consultazioni elettorali relative alla elezione dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento Europeo del 6 e 7 giugno 2009
58	06/05/2009	Propaganda elettorale. Delimitazione, ripartizione e assegnazione di spazi per le affissioni di propaganda per le liste dei candidati alla elezione dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento Europeo del 6 e 7 giugno 2009
59	06/05/2009	Propaganda elettorale. Ripartizione e assegnazione di spazi per le affissioni da parte di chiunque non partecipi direttamente alla competizione per l'elezione dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento Europeo del 6 e 7 giugno 2009
60	06/05/2009	Nomina della Signora Giulia avv. Scalet, in servizio presso il Servizio Sovracomunale Tributi e Tariffe, quale Responsabile dell'esercizio e della titolarità di ogni attività organizzativa e gestionale dell'Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) di cui all'art. 11 comma 4, del D.Lgs. n. 504/1992 e s.m.
61	06/05/2009	Nomina della Signora Giulia avv. Scalet, in servizio presso il Servizio Sovracomunale Tributi e Tariffe, quale Responsabile dell'esercizio e della titolarità di ogni attività organizzativa e gestionale della Tassa R.S.U., di cui all'art. 74 del D.Lgs. n. 507/1993 e ss.mm.
62	06/05/2009	Contributi per interventi di restauro e risanamento delle facciate edifici esistenti - approvazione graduatoria anno 2009 e assegnazione contributi

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

63	06/05/2009	Utilizzo sala pubblica presso la struttura polivalente del campo sportivo in frazione Moscheri – determinazioni conseguenti
64	06/05/2009	Dipendente a tempo determinato Alessandra Modena – accettazione dimissioni volontarie
65	06/05/2009	Affido lavori di esumazione ordinaria nel cimitero della frazione Moscheri – anno 2009
66	06/05/2009	Ristampa libro “Pasubio 1915 – 1918, non solo armi” Incarico correzione bozze
67	13/05/2009	L.P. 10 gennaio 1992 n. 2 art. 13 - Lavori di somma urgenza per la rimozione di muro di sostegno e massi pericolanti franati e messa in sicurezza di un tratto del versante sovrastante la strada comunale che dal bivio della località Cucco porta alla frazione Pozzacchio C.C. Trambileno: approvazione perizia
68	13/05/2009	Affidamento servizio di assistenza tecnica periodo giugno - settembre 2009
69	20/05/2009	Propaganda elettorale. Designazione e delimitazione degli spazi riservati alla propaganda per le consultazioni elettorali relative dei referendum del 21 e 22 Giugno 2009
70	20/05/2009	Propaganda elettorale. Delimitazione, ripartizione e assegnazione spazi per affissioni di propaganda diretta per lo svolgimento dei referendum del 21 e 22 Giugno 2009
71	20/05/2009	Propaganda elettorale. Ripartizione e assegnazione di spazi per le affissioni da parte di chiunque non partecipi direttamente alla competizione per lo svolgimento dei referendum del 21 e 22 Giugno 2009
72	20/05/2009	Lavori in economia - opere di manutenzione straordinaria tratti di strade comunali nelle frazioni Porte – Dosso – Lesi – Pozza – Toldo: approvazione perizia
73	20/05/2009	Opere di arredo urbano e riqualificazione di aree comunali nei centri abitati di Moscheri, Boccaldo, Vanza, e Porte – riapprovazione progetto esecutivo, finanziamento e provvedimenti conseguenti
74	27/05/2009	Opere di arredo urbano e riqualificazione di aree comunali nei centri abitati di Moscheri, Boccaldo, Vanza e Porte – atto di indirizzo per l’esecuzione dei lavori
75	27/05/2009	Lavori in economia - opere di manutenzione straordinaria tratti di strade comunali nelle frazioni Porte – Dosso – Lesi – Pozza – Toldo – atto di indirizzo per l’esecuzione dei lavori
76	27/05/2009	Erogazione contributo ordinario al Corpo dei Vigili del fuoco volontari di Trambileno
77	27/05/2009	Dipendente Bisoffi Giambattista – Applicazione dell’Accordo decentrato sottoscritto il 23 aprile 2007
78	27/05/2009	Deliberazione della Giunta Comunale n. 84 dd. 30 luglio 2008 avente per oggetto “lavori di completamento e qualificazione area attrezzata turistica per manifestazioni ricreativo culturali in frazione Moscheri – affido incarico progettazione impianto elettrico e termoidraulico” – modifica imputazione contabile
79	27/05/2009	Attuazione art. 3 del Regolamento I.C.I. – Determinazione valori venali di riferimento delle aree per l’attività di accertamento dell’Ufficio Tributi Sovracomunale relativamente al periodo d’imposta 2009
80	27/05/2009	Adesione alla convenzione per la gestione delle richieste di “Bonus tariffa sociale” per la fornitura di energia elettrica da parte dei clienti domestici disagiati, stipulata da Consorzio dei Comuni, Provincia Autonoma di Trento e CAF operanti sul territorio provinciale
81	27/05/2009	Inaugurazione nuovo parco in frazioni Porte – Dosso – liquidazione spese
82	27/05/2009	Manovra finanziaria provinciale per il 2009 – attività di investimento dei Comuni – lavori di realizzazione struttura di servizio presso il parcheggio pubblico in località Salette – approvazione progetto esecutivo
83	27/05/2009	Lavori di realizzazione strada di collegamento tra le frazioni di Boccaldo e Pozza di Trambileno – 1ª variante – 3° lotto: approvazione 1ª variante progettuale

		DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE
	03/06/2009	Approvazione contratto di assistenza tecnica con la Ditta Gread Elettronica srl
	03/06/2009	Manovra finanziaria provinciale per il 2009 – attività di investimento dei Comuni – affido incarico progettazione, direzione lavori e contabilità interventi vari di sistemazione presso il Centro Ricreativo Culturale in Fraz. Moscheri
	10/06/2009	Rinnovo concessione in uso loculo ossario presso il cimitero della frazione Moscheri – determinazioni conseguenti
	10/06/2009	Approvazione permuta tra la neo formata p.f. 488/1 C.C. Trambileno e la p.f. 457 C.C. Trambileno interessata dai lavori di completamento e qualificazione dell'area turistica per manifestazioni ricreative culturali in Fraz. Moscheri
	10/06/2009	Conto consuntivo esercizio finanziario 2008 - approvazione schema di rendiconto e relazione tecnica illustrativa
	10/06/2009	Manovra finanziaria provinciale per il 2009 – attività di investimento dei comuni – interventi vari di sistemazione presso il centro ricreativo culturale in Fraz. Moscheri: affidamento incarico stesura piano di sicurezza e coordinamento
	10/06/2009	Manovra finanziaria provinciale per il 2009 – attività di investimento dei comuni – interventi vari di sistemazione presso il centro ricreativo culturale in Fraz. Moscheri: affido incarico progettazione impianto elettrico
	10/06/2009	Lavori di potenziamento dell'acquedotto intercomunale Vallarsa – Trambileno nel tratto relativo al Comune di Trambileno: costituzione servitù di acquedotto a carico di proprietà del Comune di Rovereto – seconda integrazione impegno di spesa
	10/06/2009	Mobilità nel ruolo unico del personale della Provincia autonoma di Trento del signor Angelo Marsilli – collaboratore tecnico – categoria c – livello evoluto
	17/06/2009	Lavori in economia - opere di manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica – realizzazione nuovo punto luce in frazione Clocchi
	17/06/2009	Rimborso canoni grandi derivazioni d'acqua ad uso idroelettrico anni 2006 – 2007
	17/06/2009	Iniziative piani giovanili di zona per l'anno 2008 – liquidazione saldo
	17/06/2009	Manovra finanziaria provinciale per il 2009 – attività di investimento dei Comuni: liquidazione competenze tecniche per incarico redazione perizia lavori manutenzione straordinaria strade
	17/06/2009	L.P. 10 gennaio 1992 n. 2 art. 13 - lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza di strada comunale in Loc. "Pian del Lepre" dalla caduta di clasti rocciosi dal versante sovrastante: approvazione 1ª variante al progetto
	23/06/2009	Lavori in economia: realizzazione di una struttura di servizio presso il parcheggio pubblico in loc. Salette – opere relative alla fognatura ambito parcheggio e strada comunale: affidamento lavori in diretta amministrazione
	23/06/2009	Affido incarico per studio preliminare di fattibilità per ampliamento e ristrutturazione edificio p.ed. 436 C.C. Trambileno frazione Pozza
	23/06/2009	Manovra finanziaria provinciale per il 2009 – attività di investimento dei Comuni – affido di direzione lavori e contabilità dei lavori di realizzazione struttura di servizio presso il parcheggio pubblico in località Salette
	23/06/2009	Lavori di completamento e qualificazione area attrezzata turistica per manifestazioni ricreative culturali in frazione Moscheri – liquidazione spese tecniche per calcolo statico

ELENCO DETERMINAZIONI

N. DETERMINA	UFFICIO	DATA	OGGETTO
33	04/03/2009	L.P. 10 gennaio 1992 n. 2 art. 13 - lavori di somma urgenza per messa in sicurezza di strada comunale in Loc. “Pian del Lepre” dalla caduta di clasti rocciosi dal versante sovrastante: determinazione modalità di affidamento lavori di disaggio e posa reti di consolidamento, provvedimenti conseguenti	
34	04/03/2009	L.P. 10 gennaio 1992 n. 2 art. 13 - lavori di somma urgenza per messa in sicurezza di strada comunale in Loc. “Pian del Lepre” dalla caduta di clasti rocciosi dal versante sovrastante: determinazione modalità di affidamento lavori e provvedimenti conseguenti	
35	04/03/2009	Acquisto p.fond. 457/1 C.C. Trambileno frazione Moscheri - assunzione mutuo di € 54.000,00= con il Consorzio B.I.M. Adige	
36	04/03/2009	Acquisto stampante epson fx-2190	
37	23/03/2009	Utilizzo ufficio info point presso il Centro Culturale di Moscheri – determinazioni conseguenti	
38	23/03/2009	Incarico insabbiatura e sgombero neve – impegno di spesa	
39	23/03/2009	Liquidazione compenso per servizio di pronta reperibilità stagione invernale 2008/2009	
40	23/03/2009	Affidamento elaborazione stipendi triennio 2009/2011 a CBA Informatica s.r.l. – impegno di spesa	
41	23/03/2009	Liquidazione del lavoro straordinario al personale del cantiere comunale per le operazioni di sgombero neve 2008-2009	
42	23/03/2009	Lavori di manutenzione straordinaria per pavimentazione interna del cimitero di Vanza - impegno e liquidazione spesa relativa	
43	23/03/2009	Consorzio di Vigilanza Boschiva fra i Comuni di Vallarsa e Trambileno – liquidazione onere per rinnovo contratto del personale dipendente	
44	30/03/2009	Stampa inviti presentazione libro “Pozzacchio, la sua gente, il suo Forte” – impegno di spesa	
45	30/03/2009	Liquidazione spese a calcolo	
46	30/03/2009	Liquidazione ai componenti la commissione edilizia comunale di gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute tenutesi nel periodo dal 01/09/2008 al 31/12/2008	
47	30/03/2009	Rendiconto della gestione dell’esercizio 2008: parificazione dei dati della gestione di cassa del tesoriere comunale con le scritture contabili del Comune di Trambileno	
48	30/03/2009	Affidamento del servizio di assistenza programma rilevazione presenze – anno 2009 - liquidazione	
49	30/03/2009	Liquidazione indennità ex art. 15 dell’accordi di settore 2002 – 2005 dd. 10.01.2007- liquidazione anni 2004 -2008	
50	30/03/2009	Liquidazione indennità area direttiva anni 2004 -2008	
51	06/04/2009	Personale dipendente - autorizzazione a compiere lavoro straordinario per esigenze connesse alle elezioni dei membri del parlamento europeo del 6 e 7 giugno 2009	
52	06/04/2009	Rinnovo contratto di manutenzione ordinaria ascensore Sede Municipale – 2009	
53	06/04/2009	Lavori di ampliamento e riqualificazione area a parco attrezzata e sportiva in frazione Porte – Dosso – opere di completamento – liquidazione spese relative	

ELENCO DETERMINAZIONI

54	06/04/2009	Lavori di riparazione impianto di elevazione presso edificio ex Scuola Elementare in frazione Porte
55	06/04/2009	Lavori in economia – Lavori di ampliamento e sistemazione dell'edificio di servizio presso l'area sportiva e verde attrezzato delle Frazioni Porte e Dosso: approvazione contabilità finale e certificato di regolare esecuzione
56	06/04/2009	Quota associativa Consorzio dei Comuni Trentini – anno 2009
57	06/04/2009	Riparazione mini pala Ghel - impegno di spesa
58	06/04/2009	Liquidazione del trattamento di fine rapporto spettante al signor Comper Fabio dipendente a tempo determinato cessato dal servizio in data 16.03.2008
59	06/04/2009	Riparazione FIAT PANDA 4x4 targata AS377YM - impegno di spesa
60	06/04/2009	Acquisto di libri per Punto lettura
61	06/04/2009	Lavori di sistemazione edificio a servizio dell'area sportiva e verde attrezzato nelle frazioni di Porte e Dosso – liquidazione spesa opere da elettricista
62	16/04/2009	Acquisto pneumatici per mini pala Ghel - impegno di spesa
63	27/04/2009	Azione 10/2009 Interventi di sostegno per l'occupazione temporanea in lavori socialmente utili – affidamento lavori
64	27/04/2009	Liquidazione spese a calcolo
65	27/04/2009	Consorzio di Vigilanza boschiva fra i comuni di Vallarsa e Trambileno - liquidazione quota compartecipazione anno 2009
66	06/05/2009	Contributi per interventi di restauro e risanamento delle facciate edifici esistenti anno 2009 - impegno di spesa
67	06/05/2009	Incarico per realizzazione sito web – liquidazione spesa
68	19/05/2009	Noleggio wc per la XXXI ^a edizione della Marcia sul Pasubio organizzata dalla Pro Loco di Trambileno
69	19/05/2009	Lavori in economia – approvazione intervento straordinario su impianto di ascensore edificio Scuola Elementare in frazione Moscheri – impegno di spesa
70	19/05/2009	Affidamento dei servizi di assistenza tecnico informatica prodotti applicativi ascot/Web - anno 2009
71	19/05/2009	Affido fornitura barriere zincate presso il parcheggio dell'area sportiva e verde attrezzato nelle frazioni di Porte e Dosso
72	19/05/2009	Personale dipendente - autorizzazione a compiere lavoro straordinario per esigenze connesse alle elezioni dei referendum popolari del 21 e 22 giugno 2009
73	19/05/2009	Presa d'atto dei libri scartati presso il Punto di lettura
74	19/05/2009	Punto di Lettura: acquisizione e scarto libri, videocassette e dvd
75	19/05/2009	Campo sportivo in frazione Porte - Dosso - liquidazione compenso per la manutenzione anno 2008
76	19/05/2009	Lavori di realizzazione strada comunale di collegamento frazioni Boccaldo – Pozza 1 ^a variante progettuale III ^o lotto: liquidazione III ^o acconto competenze tecniche per direzione lavori, misure, contabilità
77	19/05/2009	Acquisto p.f. 1204/c c.c. Trambileno frazione Pozza: liquidazione spese notarili
78	19/05/2009	Acquisto ricambi per lama sgombraneve – impegno di spesa
79	19/05/2009	Convenzione con la Società Trentino Servizi S.p.A. di Rovereto per l'effettuazione dei controlli acqua potabile –: liquidazione fattura

ELENCO DETERMINAZIONI

80	19/05/2009	Disotturazione fognatura residenza anziani Vanza impegno di spesa e liquidazione relativa
81	19/05/2009	Ufficio Tributi Sovracomunale - liquidazione quota a carico del comune di Trambileno saldo anno 2008 ed acconto anno 2009
82	19/05/2009	Acquisto kit lame per pala neve Iveco – impegno e liquidazione
83	25/05/2009	Opere di arredo urbano e riqualificazione di aree comunali nei centri abitati di Moscheri, Boccaldo, Vanza, e Porte – impegno di spesa
84	25/05/2009	Conto consuntivo 2008 – riaccertamento residui attivi e passivi
85	25/05/2009	Liquidazione spese a calcolo
86	27/05/2009	Lavori in economia - opere di manutenzione straordinaria tratti di strade comunali nelle frazioni Porte – Dosso – Lesi – Pozza – Toldo: impegno di spesa
87	29/05/2009	Lavori di realizzazione strada di collegamento tra le frazioni di Boccaldo e Pozza di Trambileno – 1 ^a variante – 3 ^o lotto: approvazione 1 ^a variante progettuale – provvedimenti conseguenti
88	03/06/2009	Affidamento fornitura e messa a dimora di piante fiorite
89	03/06/2009	Attribuzione al dipendente Bisoffi Giambattista, cessato dal servizio con diritto a pensione nel periodo di vigenza contrattuale del biennio economico 2006-2007 del trattamento economico previsto dall'Accordo provinciale stralcio sottoscritto il 20.4.2007 e dall'Accordo provinciale sottoscritto il 22.9.2008
90	03/06/2009	Lavori in economia – approvazione intervento straordinario su impianto di ascensore edificio ex Scuola Elementare in frazione Porte – impegno di spesa e liquidazione
91	03/06/2009	Determinazione n. 113 dd. 14 maggio 2008 avente per oggetto: “Lavori di completamento e qualificazione area attrezzata turistica per manifestazioni ricreativo culturali in frazione Moscheri – incarico calcolo statico: impegno di spesa” – modifica imputazione contabile
92	03/06/2009	Rivalutazione corrispettivi convenzione in essere con la cooperativa sociale Ametista
93	03/06/2009	Acquisto vestiario per gli operai del cantiere comunale
94	03/06/2009	L.P. 10 gennaio 1992 n. 2 art. 13 - lavori di somma urgenza per messa in sicurezza di strada comunale in Loc. “Pian del Lepre” dalla caduta di clasti rocciosi dal versante sovrastante – impegno di spesa
95	03/06/2009	Lavori in economia: realizzazione di una struttura di servizio presso il parcheggio pubblico in loc. Salette: determinazione modalità di affidamento lavori
96	03/06/2009	Giornata mondiale del libro – liquidazione spese per intervento a favore degli alunni della Scuole Elementare di Moscheri
97	03/06/2009	Lavori in economia: realizzazione di una struttura di servizio presso il parcheggio pubblico in loc. Salette – opere relative alla fognatura ambito parcheggio e strada comunale: determinazione modalità di affidamento lavori
98	03/06/2009	Procedura espropriativa per regolarizzazione tavolare vecchie pendenze – art. 31 l.p. 6/1993 – strada in frazione Moscheri - rimborso imposta di registro
99	03/06/2009	Lavori di manutenzione straordinaria per pavimentazione interna del cimitero di Vanza - impegno e liquidazione spesa relativa

ELENCO DETERMINAZIONI

100	03/06/2009	Liquidazione al personale dipendente, in servizio nell'anno 2008, del fondo per la produttività ed il miglioramento dei servizi quota "a" e quota "b" (15%) riserva relativa
101	03/06/2009	L.P. 10 gennaio 1992 n. 2 art. 13 - lavori di somma urgenza per messa in sicurezza di strada comunale in Loc. "Pian del Lepre" dalla caduta di clasti rocciosi dal versante sovrastante: impegno di spesa per opere urgenti di disgaggio
102	03/06/2009	L.P. 10 gennaio 1992 n. 2 art. 13 - lavori di somma urgenza per messa in sicurezza di strada comunale in Loc. "Pian del Lepre" dalla caduta di clasti rocciosi dal versante sovrastante: impegno di spesa
103	03/06/2009	Lavori di somma urgenza per la rimozione di un muro di sostegno e massi pericolanti franati e messa in sicurezza di un tratto del versante sovrastante la strada comunale che dal bivio della località Cucco porta alla frazione Pozzacchio C.C. Trambileno: affido lavori in diretta amministrazione
104	23/06/2009	Affido fornitura software backup server – impegno di spesa
105	23/06/2009	L.P. 10 gennaio 1992 n. 2 art. 13 - Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza di strada comunale in Loc. "Pian del Lepre" dalla caduta di clasti rocciosi dal versante sovrastante: approvazione primo stato avanzamento lavori
106	23/06/2009	L.P. 10 gennaio 1992 n. 2 art. 13 - Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza di strada comunale in Loc. "Pian del Lepre" dalla caduta di clasti rocciosi dal versante sovrastante: approvazione contabilità finale e certificato di regolare esecuzione
107	23/06/2009	Lavori di rifacimento scala di accesso dell'edificio scuole della frazione Porte: liquidazione spesa relativa

ORARI AL PUBBLICO DEL SINDACO E DELLA GIUNTA**SINDACO: Stefano Bisoffi**

Bilancio, Finanze, Affari generali, Personale, Sanità, Istruzione, Patrimonio, Pianificazione urbanistica, Patto territoriale Valli del Leno
MERCOLEDÌ dalle 17.00 alle 18.00 o su appuntamento

VICESINDACO: Renato Bisoffi

Lavori pubblici, Edilizia con presidenza della Commissione edilizia comunale, Turismo, Progetto speciale valorizzazione del Forte Pozzacchio. Riceve su appuntamento - Uff. Segreteria tel. 0464 868028

ASSESSORE: Chiara Comper

Attività culturali, Sport, Politiche giovanili. Riceve su appuntamento - Uff. Segreteria tel. 0464 868028

ASSESSORE: Dario Pederzoli

Politiche sociali e associazionismo, Assistenza, Progetto speciale anziani, Commercio, Industria, Artigianato, Trasporti, Protezione civile
GIOVEDÌ dalle 8.30 alle 9.30

ASSESSORE: Bruno Golin

Servizi, Cantiere comunale, opere pubbliche minori, politiche ambientali e igiene urbana, lavori socialmente utili, agricoltura e foreste. Riceve su appuntamento - Uff. Segreteria tel. 0464 868028

ORARI DEGLI UFFICI COMUNALI**UFFICIO ANAGRAFE, RAGIONERIA, SEGRETERIA e PROTOCOLLO**

dal LUNEDÌ al VENERDÌ dalle 9.00 alle 12.00
GIOVEDÌ dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.00

UFFICIO TECNICO

LUNEDÌ dalle 17.00 alle 18.00
MERCOLEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
VENERDÌ dalle 10.00 alle 12.00

BIBLIOTECA

LUNEDÌ dalle 14.30 alle 16.15
MARTEDÌ dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.15
GIOVEDÌ dalle 14.30 alle 17.45

ORARIO DISCARICA INERTI IN LOCALITÀ CÀ BIANCA

VENERDÌ dalle 8.30 alle 12.00 previo accordo con l'Ufficio tecnico

UFFICIO SOVRACOMUNALE TRIBUTI

Il primo mercoledì di ogni mese dalle 8.30 alle 12.00 un funzionario dell'Ufficio Tributi sovracomunale è presente in Municipio. Gli altri giorni è reperibile presso il Comune di Mori, tel. 0464 916200 - 0464 916230

NUMERI UTILI

Municipio di Trambileno
Tel. 0464 868028
Fax 0464 868290
trambileno@comuni.infotn.it
www.comune.trambileno.tn.it

Sportello Patto territoriale
Valli del Leno
Tel. 0464 868044

Vigili urbani
Tel. 0464 452110

Corpo Vigili del fuoco volontari
Tel. 0464 868344

Scuola materna
Tel. 0464 868074

Scuola elementare
Tel. 0464 868200

Parrocchia di Moscheri
Tel. 0464 868000

Parrocchia di S. Maria
Tel. 0464 421094

Ufficio postale Moscheri
Tel. 0464 868022

Ambulatorio medico Moscheri
Tel. 0464 868383

